IL POPOLO ROMANO

ANNO XXII — Numero 214. | 50,000 COPIE AL GIORNO | Domenica, 5 Agosto 1894.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO
ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 18 – Semestre L. 9 – Trimestre L. 5.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA – *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore: *C. Chiurvei* – Redattore principale: *F. Miaglia*

In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – da 75 a 8 – 8 a 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Conto di ringraziamento di cinque linee L. 8.
In terza pagina L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina.* giustezza di 6 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La settimana all'estero

Riassumendo — per quanto esse sieno confuse e contraddittorie — le notizie di fatto trasmesse dal telegrafo negli ultimi otto giorni, sul conflitto tra la China ed il Giappone, si giunge alla conclusione che i giapponesi sono molto superiori ai chinesi per mare.

In un combattimento presso Round Island tre navi giapponesi hanno colato a fondo la nave *Kow-Schung* che trasportava truppe chinesi dalla China alla Corea e che, secondo le asserzioni del quaranta superstiti del naufragio, batteva bandiera inglese ed era stata noleggiata alla China dalla Casa anglo-chinese Matheson, Jadine et C. di Londra.

Nello stesso scontro i giapponesi catturarono due trasporti chinesi.

E' aumentata da Shanghai la notizia che la stessa nave sia incorsa alla maggior nave della flotta chinese *Chen-Yuen*, ma ciò non toglie che la China si trovi, sin d'adesso, in uno stato di inferiorità di fronte al suo avversario.

Tenendo conto della circostanza che la tattica dei chinesi consisteva sinora nel tirare in lungo le trattative per sbarcare il maggior numero possibile di truppe sulle coste della Corea, e che quella dei giapponesi consiste nell'impedire, mandando a picco le navi del nemico, che le truppe di questo sbarchino, è chiaro che la proporzione fra di giapponesi che sono già in Corea ed i vantaggi ottenuti. Basti dire che i migliori conoscitori delle cose dell'estremo Oriente, calcolano che un esercito chinese importerebbe più di due mesi per giungere, per la via di terra da Tientsin a Pechino, nella Corea.

Secondo un dispaccio del 1 corr. da Shanghai i giapponesi hanno sbarcato per terra il 27 e 28 luglio, la posizione chinese presso Jachan — nella Corea al sud di Cheunlpo — e furono respinti con gravi perdite, mentre quelle dei chinesi sono insignificanti.

I giapponesi ritirano ora le loro truppe da Soeul, la capitale della Corea, per rinforzare il loro esercito interno e tentare di rinnovar l'attacco. La prossima grande battaglia dovrebbe avvenire quindi presso quella posizione.

Da Londra si annuncia che la casa anglo-chinese Matheson Jadine et C. ha protestato presso Lord Kimberley ed il *Foreign Office* per l'affondamento loro nave il *Kow-Schung* perchè fu attaccata prima della dichiarazione di guerra e — come si è detto — batteva bandiera inglese. Quest'ultima circostanza è contestata dal governo giapponese, ma pratiche presso il gabinetto di Londra un motivo per intervenire nel conflitto. In ogni caso stando alle dichiarazioni fatte da Sir E. Grey alla Camera dei Comuni nella seduta di lunedì scorso, quell'intervento non avverrebbe che in senso pacifico.

Le stesse disposizioni pacifiche sono manifestate dal *Journal de St. Petersbourg* il quale, confermando quanto è universalmente noto, che la Russia non vuole di buon occhio un mutamento nelle condizioni attuali della Corea, propugna il mantenimento dell'indipendenza politica della

Da Washington, finalmente, si annuncia che gli Stati Uniti manterranno la più stretta neutralità e si limiteranno a proteggere i sudditi americani e le loro proprietà.

Se non avvengono casi imprevisti, l'invio di navi da guerra, per parte di quasi tutte le potenze europee nelle acque coreane, nulla ha quindi di anormale o di allarmante.

Salvo in Inghilterra la vita parlamentare è sospesa in tutti gli altri Stati.

Il Ministero Rosebery ha dura grande fatica, nonostante la stagione avanzata, a condurre in porto il *bill* a favore dei fittaiuoli irlandesi. L'opposizione ha adottato la stessa tattica seguita nella discussione del progetto del signor Gladstone, per l'autonomia irlandese ed ha presentato nientemeno che 900 emendamenti al 1° paragrafo di quel progetto.

Il Cancelliere dello Scacchiere, sir W. Harcourt, ha quindi proposto — appunto come aveva fatto Gladstone — e la Camera ha approvato con 40 voti di maggioranza, che la discussione del paragrafi del *bill* debba essere esaurita in sole cinque sedute e dal 2 al 9 agosto. I capi dell'Opposizione hanno dichiarato dopo aver criticato vivamente il progetto, che non prenderanno parte alla discussione dei paragrafi. Il *bill* sarà quindi approvato senza discussione per la Camera dei Lord, avrà un nuovo motivo per respingerlo senza discussione.

I deputati socialisti francesi hanno pubblicato subito dopo la chiusura della sessione un Manifesto firmato da 45 di loro con cui annunciano al paese che la Camera, invece di occuparsi delle riforme, ha approvato una legge "scellerata — contro la libertà individuale. I radicali-socialisti — ed il partito di Goblet — hanno alla loro volta pubblicato un Manifesto nel quale accusano di giustificarsi dall'accusa di aver abusato del diritto di interpellanza.

La verità è però — ed è ammessa anche dal *Temps* e dal *Journal des Débats* — che la Camera francese in sei mesi e mezzo ed in 86 sedute, ha lavorato molto poco e salvo la legge contro gli anarchici ora approvata alcun progetto importante e non ha discusso neppure il bilancio pel 1895.

Per la legge contro gli anarchici è avvenuto lo strano caso che il governo prima di aggravare il l'arlamento si è dimenticato di farsi accordare l'autorizzazione di applicarla all'Algeria ed alle colonie. Dupuy ha riparato alla dimenticanza, applicando un decreto presidenziale: ciò che fa strillare i radicali per il nuovo "arbitrio.

Le disposizioni della nuova legge riguardo alla pubblicità delle udienze dei processi contro gli imputati, sono entrate in vigore nel processo contro Caserio svoltosi a Lione e finito colla condanna a morte di costui.

La famiglia imperiale d'Austria-Ungheria fu colpita gravemente dalla morte avvenuta domenica scorsa, in condizioni molto tragiche, dell'arciduca Guglielmo — il quale era ancora il più distinto generale, era un artista e Mecenate intelligente e splendido.

Il conflitto religioso in Ungheria è entrato in una nuova fase dopo le dichiarazioni del principe Primate Msgr. Vaczsary, che una volta sanzita dal Sovrano la legge sul matrimonio civile ogli la rispedirà.

Queste dichiarazioni hanno fatto montare sulle furie il *Magyar Allam* organo dei clericali intransigenti, il quale minaccia di ribellarsi al Primate, ed arriva a dire che le questioni ecclesiastiche neppure l'autorità del Papa è tale da poter imporre ai cattolici una convinzione contraria ai loro sentimenti !..

I capi del partito russofilo in Bulgaria hanno pubblicato nello *Svjet* e nella *Hosh, Wjedomosti* una specie di programma in cui dicono chiaro, che quando il loro partito avrà la maggioranza alla Camera, il parere del principe in questioni di politica estera non avrà alcuna importanza.

E' opinione generale che quest'atzata di scudi li clementi che il solo *Stambulow* sappiano tenere a freno, preludi a giorni molto torbidi per la Bulgaria.

Stambulow è intanto del parere che il principe *le ressera.*

Lo scioglimento della Camera

Affermata dagli uni, negata dagli altri, secondo che lo si desidera o lo si teme, la notizia, o meglio la diceria, del prossimo scioglimento della Camera dei deputati ritorna a fare lo spese della polemica nelle colonne dei giornali.

Esaminiamo brevemente il pro ed il contro del provvedimento, che si pretende, gratuitamente a nostro parere, essere nel pensiero del governo del Re.

E' vero che nella Camera attuale, plasmata da un ministero, che è trapassato, l'on. Crispi ed i suoi colleghi si trovarono da principio e per parecchi mesi a poco loro agio; sicchè poteva essere o parere naturale in loro il desiderio di appellarsi, dall'ostilità latente di troppi deputati, al verdetto aperto del paese.

Ma è vero altresì che quelle ostilità furono man mano disarmate dalla fermezza del governo e dallo ascendente che l'on. Crispi a buon diritto esercita nell'Assemblea; sicchè dello spirito al paese, che poteva essere una necessità costituzionale nel maggio, è venuta a mancare oggi una fondata ragione.

Il Gabinetto Crispi, venuto al governo in momenti difficilissimi, per la designazione spontanea del paese e la fiducia assennata del Re, senza una propria base parlamentare ed in opposizione alle tendenze della maggioranza della Camera, che avrebbe voluto un Ministero tratto tutto d'un pezzo dal seno della maggioranza, dopo sei mesi di vita travagliata e, diciamo pure la parola, di vita stentata, ha raccolto attorno a sè sopra una questione di imposta, cioè sulla più indigesta delle questioni che un Parlamento sia chiamato risolvere, una si grossa maggioranza, che pochi altri Gabinetti ebbero l'eguale.

Questo risultato, che sembrava follia lo sperare a mezzo marzo, se dimostra la forza di attrazione che l'on. Crispi possiede e meritamente conserva, prova eziandio che i buoni elementi non difettano nella Camera attuale a patto che una mano vigorosa ed una volontà risoluta li raccolga, li disciplini e li convergа ad un determinato fine.

Ciò è quanto si seppero o non vollero fare ministeri di partito, e seppe e riuscì ad ottenere il ministero eclettico dell'on. Crispi ed in questo fatto che è davvero portentoso, data la natura *repellente* dei problemi, che si dovevano risolvere, sta la condanna di coloro, che fecero dapprima il viso dell'arme all'on. Crispi, perchè non aveva composto un gabinetto partigiano e che reclamano ora la modificazione ministeriale, che ritorni al governo quel colore, che per meditato proposito non ha e che le condizioni della Camera, le quali fedelmente rispecchiano in questa parte almeno le condizioni del paese, non consentono.

E' vero che alla maggioranza, la quale si è costituita nelle ultime votazioni, manca ancora la coesione e non può tutta essere accettata ad occhi chiusi come buona moneta.

Ma è vero eziandio che l'appello al paese rappresenta un'incognita, che prudenza e saggezza consigliano di non affrontare leggermente, quando necessità superiori di governo o tassative prescrizioni di legge non lo impongano.

Nè l'esempio delle passate legislature può incoraggiare l'on. Crispi a rifarne l'esperimento.

La Camera eletta nel 1886, a pochi mesi di distanza, abbattè il ministero Depretis, che l'aveva creata; quella del 1890 seppe e fece dopo poche settimane il ministero Crispi, nel cui nome era stata eletta; quella, finalmente, del 1892 diventa presto recalcitrante all'on. Giolitti, che l'aveva tenuta a battesimo e gli si volge contro a breve intervallo.

Ed è naturale che ciò sia avvenuto ed avvenga, imperciocchè la mobilità ed il senso dell'opposizione sono sempre maggiori in chi si sa giovine e si crede forte.

Laonde pare a noi che, tutto sommato, all'on. Crispi manchi la ragione costituzionale per domandare al Re l'esercizio della sua prerogativa sovrana e manchi anche maggiormente la ragione di opportunità per un appello al paese.

Usare di quest'arma per un grande interesse dello Stato è bene e può essere talvolta doveroso; abusarne per scopi piccoli di soddisfazione personale o partigiana sarebbe male e potrebbe essere pericoloso.

Politica e Diplomazia

(S) **Lucerna**, 4 — Il Koliver è partito stamane per Sciaffusa.

(S) **Budapest**, 4 — Il presidente del Consiglio serbo, Nicolajeric, è qui giunto e si recherà domani a Vienna.

(S) **Lima**, 4 — Il generale Caceres ha assunto la presidenza della Repubblica del Perù.

(S) **Montevideo**, 4 — Il ministro degli esteri ha presentato le sue dimissioni da presidente della Repubblica.

Bucarest. — Il Re Carlo si è recato a Neuwied per prendervi la Regina Elisabetta, che è completamente ristabilita.

Dopo una cura a Ragats, i due Sovrani ritornarono in Kaumia.

Londra. — Il signor Gladstone è partito per Hawarden, dove si tratterrà fino all'autunno.

— Si annunzia il fidanzamento del principe Adolfo di Teck, fratello della duchessa di York, colla figlia minore del duca di Westminster.

Parigi. — In occasione dell'arrivo del Re degli elleni ad Aix-les-Bains, vi è stato uno scambio di telegrammi cordiali fra lui e il presidente della Repubblica, signor Casimir-Périer.

La questione del "Non expedit,,

Ieri abbiamo pubblicato la risposta del signor Giovanni Berthelet al *Nouveau Moniteur de Rome* oggi non crediamo opportuno ritornare, per nostro conto, sull'argomento. Ma è bene spiegarci subito: noi non intendiamo entrare terzi nel litigio insorto fra il nostro amico e il foglio clericale per discutere su chi la desiderata, o meno, che i conservatori cattolici accorrano alle urne politiche. Avremo campo ad occuparci di ciò alla vigilia delle elezioni generali, che tutto lascia supporre siano ancora lontane.

Oggi, per noi, si tratta solo di sapere se sia veramente Leone XIII che impone ai fedeli il *non expedit*, o se siano gli intransigenti del Vaticano che lo costringono a imporlo. Il dilemma che esprimiamo in proposito non può essere per nulla irriverente verso il Capo della Chiesa. E nota la confessione di quel principe il quale disse: *Per tre in tanti anni che ho regnato come sovrano dispotico non ho potuto fare la mia volontà neppure una volta.*

Così può essere del Papa; e se diciamo giudicare dietro certi fatti e dietro certi indizi, c'è che ritenere che così è realmente.

Perchè la questione del *non expedit* viene a galla di tanto in tanto? Perchè Leone XIII la già nominato due volte, a intervalli, una Commissione di cardinali per studiare il gran quesito? Evidentemente perchè egli è incerto sulla convenienza, o no, nell'interesse della Chiesa, di proibire ai fedeli il concorso alle elezioni per il Parlamento. Infatti che bisogno ci sarebbe stato di rimettere ad altri la decisione, quando egli fosse stato convinto che l'astensione è la sola via da seguirsi?

Ci fu, anzi, un momento in cui in Vaticano si ritenyea come cosa positiva che il *non expedit* sarebbesi tolto, e più per decisione personale del Santo Padre che per consiglio delle Commissioni nominate. Ma non se ne fece nulla, in gentile adPagitazione suscitata dagli intransigenti e specialmente dagli stranieri addetti alla Curia, che sono i più accaniti contro l'attuale ordine di cose, tuttochè Leone XIII dovette rammentarsi e rinunziare a far valere la propria volontà, precisamente come quel tal principe di cui parlammo più sopra.

Agli intransigenti, bisogna aggiungere quei valicanisti che in massima non sarebbero contrari al concorso dei cattolici, ma temono che il loro numero non risulti tale da acquistare grande importanza al partito, e quindi autorità.

Quando appunto si trattava di sopprimere il *non expedit*, si ordinò, in via di esperimento, ai parroci di parecchie diocesi dell'Italia centrale di fare una specie di censimento degli elettori cattolici inscritti. Sembra che il risultato non sia stato troppo soddisfacente e abbia dato ragione ai meticolosi e ai timidi, i quali giudicano che sia prudenza e buona politica non affrontare pratico delle elezioni politiche e così, facendo la voce grossa, dare a credere che il partito sia più forte del vero.

Del resto sarebbe errore il credere che tutti i conservatori cattolici siano, nel fatto, osseguenti agli ordini del Vaticano. Sono moltissimi, specie nell'alta e nella bassa Italia, coloro che non prendono parte all'agitazione elettorale, e vanno alle urne politiche e il loro numero va aumentando man mano che hanno luogo elezioni o generali o parziali. Sono italiani che non possono ritenere inconciliabile il sentimento religioso coll'amore della patria.

E così la questione del *non expedit* va continuamente perdendo d'intensità e d'importanza, finchè finirà per diventare un semplice ricordo nella lotta fra la Chiesa e lo Stato.

Sono tante le cose che il tempo mette a posto meglio che non sappiano fare gli uomini, anche se collocati in alto!

Busto Arsizio e Garessio

Sui dolorosi episodi avvenuti ai campi militari di Busto Arsizio e Garessio, che giustamente commossero la pubblica opinione, il ministro della guerra comunica le seguenti notizie — accertate dall'inchiesta prontamente ordinata ed eseguita dall'autorità militare — le quali escludono assolutamente l'ipotesi di un qualunque complotto o lo scopo tra i due fatti.

Nel mattino del 29 luglio, terminata la esercitazione, i capitani e gli ufficiali superiori del 2° reggimento bersaglieri e della brigata Regina, sono di consueto, venivano riuniti dal Direttore della manovra per una conferenza, e le truppe venivano avviate al loro accantonamenti accompagnati dai soli ufficiali subalterni.

Nel momento in cui la coda della 9.a compagnia bersaglieri che seguiva la 10.a attraversava nella boscaglia un tratto assai ripido, il di dietro di questa diretto a destra come una specie di fuoco a ripetizione.

Ritenendosi che si trattasse di quale reparto di truppa che non avesse ancora inteso il segnale della cessazione della manovra il tenente Cassola, che precedeva la colonna, fece ripetere da un trombettiere il segnale stesso.

Senonchè, presto si seppe che vi erano dei feriti, tra i quali un ufficiale, e che quindi si trattava di un tiro sregolato con cartucce a pallottola.

Dei militari che si trovavano presenti, alcuni si appiattarono sul posto, altri si disposero a rispondere al fuoco, altri infine provvidero al trasporto ed alla cura dei feriti.

Ricentrati agli accantonamenti, venne subito fatta una rigorosa inchiesta, dalla quale risultò che solo l'alfiere trombettiere Marucchioli della 9.a compagnia era assente, che egli aveva il suo moschetto intatta ed al completo la loro dotazione di cartuccie e che il Marucchioli al terminare della manovra aveva spiegato un momento la sua compagnia al suono all'accantonamento, e che alle rimostranze di quest'ultimo per il peso dello zaino, aveva detto che le avrebbe alleggerito col togliarne le cartuccie, come che fece subito ed alla sua presenza.

Perlustrata intanto la boscaglia, si rinvenne il cadavere del Marucchioli, che nel frattempo si era suicidato in un chilometro circa dalla località in cui aveva eseguito il fuoco. Insieme al cadavere le cartuccie che si rinvennero ancora intatte si potè constatare che i colpi eseguiti erano stati 24, somma questo quelle del suicida, e che i feriti erano stati due pesioni diverse così disposte fra loro da dimostrare che il Marucchioli dopo i primi spari ha dovuto cambiare di posto, forse perchè dal primo non vedeva più i bersaglieri che si erano gettati a terra.

Dalla rigorosa e minuta inchiesta eseguita sembra che il fatto debba attribuirsi ad una momentanea esaltazione mentale, manifestatasi in un individuo i cui precedenti, prima del servizio militare, erano indizio di una natura insofferente di freno e proclive ad atti violenti.

L'aver agito completamente da solo, dimostrerebbe l'inesistenza di un complotto, ed il carattere doloso dell'ufficiale ferito tenente di Donato, che del reste appartiene ad un'altra compagnia, escluderebbe ogni movente di animosità personale.

Oltre al tenente Di Donato, che fu colpito, sebbene leggermente da 4 proiettili, furono feriti leggermente il bersagliere De Giovanni Cristoforo, il caporale Mannarino Antonio ed il bersagliere Cesparini Gaetano, e più gravemente, il bersagliere Ciulla Gaspare.

Tutti però migliorano e giova sperare che fra non molto saranno tutti completamente guariti.

L'inchiesta stata eseguita sul deplorevole fatto testè avvenuto a Garessio ha portato in luce quanto segue:

E' indubbiamente accertato che i due soldati del 64° fanteria Di Donato e Severi sono stati feriti dallo stesso proiettile, che dopo aver perforato la coscia del primo il quale stava in piedi sparando durante la esercitazione, sbrò il braccio al secondo, che stava accovacciato dietro a quello, raccogliendo i bossoli, e si fermò nella manica del cappotto di quest'ultimo.

La circostanza che un solo sia stato il colpo sparato a pallottola, toglie al fatto gran parte della sua gravità, perchè, mentre un maggior numero di colpi avrebbe certamente riveluto o il proposito criminoso premeditato, come in atto dallo stesso individuo, o un complotto delittuoso di più persone, la circostanza invece di un solo colpo a pallottola non esclude neppure l'ipotesi che il fatto sia da attribuirsi al non facile uso, ma possibile frammischiamento di una cartuccia a pallottola fra le cartuccie a salve distribuite ai soldati.

E questa ipotesi verebbe pur confortata dalla circostanza, che da una minuta e rigorosa ispezione, seguita immediatamente dopo che i soldati Di Donato e Severi rimasero feriti, è risultato che tutti i pacchi di cartuccie a pallottola contenuti nelle zaine di ciascun soldato erano assolutamente intatti.

Ad ogni modo, a rimuovere questa causa di possibili disgrazie, il Ministero ha emanato severe disposizioni affinchè nelle giornaliere esercitazioni le distribuzioni dei pacchi di cartuccie a salve siano precedute da una rigorosa visita per accertarsi che fra le cartuccie a salve non per avventura frammista qualche cartuccia a pallottola.

Dalle isole Mentawei

Il dott. Elio Modigliani, ben noto esploratore dell'Indonesia, che sta compiendo a sue spese il suo terzo viaggio scientifico, questa volta nelle poco note isole Mentawei, ha inviato al marchese Giacomo Doria, presidente della Società Geografia Italiana, alcune notizie del suo viaggio, che gentilmente ci comunica il Presidente della Società.

Il giovane viaggiatore partito da Padang il 18 aprile, sull'incrociatore olandese *Valk*, fu deposto a Si-Oban, piccolo golfo dell'isola Si-Pora, alla foce del fiume Sakaiat, dove risalì il villaggio omonimo. Non potendo compiere utilmente i suoi studi in questo luogo troppo centrale, e privo dell'aiuto dei nativi, il Modigliani si recò al nuovo Si-Oriana per risalirlo e penetrare nei boschi.

Nel villaggio Si-Matobe, situato alla foce del fiume, trovò buona accoglienza ed anche, dopo repetuti assalti e proposte, ottenne il capo di 4 maggi, ottenne assistenza. Da qui risalì il fiume sino al villaggio di Si-Oncina e più a monte ancora nel bosco, ove si fabbricò una piccola ma buona casa, o meglio capanna, nella quale si trattenne per un mese, studiando quelle popolazioni primitive e piene di superstizione e formandosi poco a poco una gran bacca di oggetti e curiose, edificeranno ricche, su alcuni febbricitanti e pisgani indigeni.

La lettera parla ancora dei curiosi costumi di quelle popolazioni, di una curiosa società emigrafica, già formata, e di interessanti appunti geografici.

Essa sarà integralmente pubblicata nel bollettino della Società Geografica.

FESTA GINNASTICA A LUGANO

(S) **Lugano**, 4. — Il treno ferroviario recante la bandiera federale dei ginnasti svizzeri, partiti ieri a mezzogiorno da Ginevra, pernottò a Lucerna e stamane, alle ore nove, giunse ad Airolo, dove fu incontrato dalla delegazione ticinese. Dopo pronunciati brevi discorsi, il treno continuò, acclamato in tutte le stazioni della Gotthardbahn, che erano imbandierate.

Il treno arrivò alla stazione di Lugano a mezzogiorno. La musica di Como, che presta servizio d'onore alla festa, intuonò l'inno svizzero. Il grandioso corteggio sceso in città, fra immensa popolazione entusiasta.

Cinque treni speciali portano a Lugano i ginnasti rimasti.

I ginnasti italiani giungeranno stasera.

(S) **Lugano**, 4. — Oggi è cominciata la festa federale ginnastica. Alle ore 8 antimeridiane la ginnastica fu accolta dalle autorità fra le salve delle artiglierie ed il suono delle musiche. Tale banda diretta si trovava disposta a Cimvera dal 1891. Poscia si ordinò il corteo di 4000 ginnasti, con 150 bandiere. Esso procedette fino al campo della festa, fra grande entusiasmo.

E' giunta pure la bandiera federale ginnastica italiana con 13 Società.

Corea ed Estremo Oriente

II.

Il *Naval Annual* del Brassey (1) ci fornisce sulla forza marittima del due Stati belligeranti le seguenti notizie:

CHINA.

Tien-Sing; cannoniera corazzata a scafo di legno varata nel 1875, 200 tonn.; 340 cavalli vapore; armamento da 2 a 125 mm.; armamento 1 cannone Krupp da 17 cent., velocità 10 miglia.

Tien-Yuen; corazzata a barbetta, in acciaio, varata nel 1881, di 7430 tonn.; 6300 cavalli vapore; corazzatura di 35 e 36 centimetri; ponte corazzato di 75 mm.; armamento di cannoni Krupp da 305 mm. collocati su due piattaforme girevoli 2 cannoni Krupp da 15 cm, 8 cannoni revolver, 2 cannoncini da sbarco, 2 apparecchi lancia-torpedini; velocità miglia 14,5.

Cen-Yuen; (2) corazzata identica alla precedente, varata nel 1882.

King-Yuen; corazzata a barbetta, in acciaio, varata nel 1887, di 2850 tonn.; 3600 cavalli; corazzatura di 24 e 20 centimetri; ponte corazzato di 75 mm.; armamento 2 cannoni Krupp da 206 mm. presso quello dei suicidi, 4 cannoni da 12 cent., 4 apparecchi lanciatorpedini; velocità miglia 16,5.

Lai-Yuen; corazzata identica alla precedente, varata nello stesso anno.

Ping-Yuen, corazzata guardacoste, in acciaio, varata nel 1890, 2850 tonn.; 3400 cavalli; corazzatura di 90 e 125 mm.; ponte corazzato di 50 mm.; armamento 1 cannone Krupp da 26 cm., 2 da 15 cm., 8 cannoncini a tiro rapido, 4 apparecchi lanciatorpedini; velocità miglia 16,5.

Hoh-An, incrociatore in legno, varato nel 1872, 3630 tonn.; 1750 cavalli vapore; armamento 2 cannoni Krupp da 24 cm., 24 da 12 cm., 4 mitragliere, 1 apparecchio lanciatorpedini; velocità miglia 12.

(1) Questi dati non concordano con quelli inseriti nel « Carnet de l'Officier de Marine » del successo anno, ma il ritengo attendibili; meno però in guardia il lettore contro l'ortografia dei nomi i quali sono semplici imitazioni fonetiche e quindi non spesso difficili da riconoscere.
(N. dell'A.)

(2) Sarebbe quella che i dispacci americani affondata nel combattimento presso Pizolo Pontoo.

Fu-Sing, incrociatore in acciaio, varato nel 1890, di 2600 tonn.; 2400 cavalli; ponte corazzato da 50 a 100 mm.; armamento 3 cannoni Krupp da 21 cm. e 7 da 12; velocità miglia 15.

Yang-Pee e *Ye-Sing,* incrociatori identici al precedente, varati nel 1885.

Ce-Yuen; incrociatore in acciaio, varato nel 1896, di 2300 tonn., e 3500 cavalli; ponte corazzato da 50 a 100 mm.; armamento, 3 cannoni da 203 mm., 2 da 15 cm. cannoni a tiro rapido 7 da 57, 2 da 47 mm., 8 da 37 mm., 6 mitragliere, apparecchi di lancio 4; velocità miglia 19.

Cing-Yuen, incrociatore identico al precedente.

Fu-Sing, incrociatore in acciaio, varato nel 1893, di 2900 tonn.; e 3400 cavalli; armamento 2 cannoni Armstrong da 203 mm., 8 cannoni da 12 cm. a tiro rapido, 4 mitragliere, 1 apparecchio di lancio; velocità 15 miglia.

Nan-Schoin, Nan-Ting, incrociatori identici al precedente, varati il primo del 1884, il secondo nel 1883.

Chi-Ki, incrociatore in acciaio, varato nel 1884, di 2430 tonn., e 4000 cavalli; armamento 2 cannoni da 21 cm., 6 da 15 cm., 8 mitragliere, 3 cannoncini da sbarco; velocità 15 miglia.

Tsi-Yuen, incrociatore in acciaio, varato nel 1883 di 2135 tonn.; e 2800 cavalli, ponte corazzato da 50 a 100 mm., armamento 2 cannoni Krupp da 21 cm. e 4 da 15 cm., 8 mitragliere, 4 apparecchi lancia torpedini; velocità 15 miglia.

Ciao-Tong, incrociatore in acciaio, varato nel 1881 di 1950 tonn., e 2677 cavalli, ponte parzialmente corazzato; armamento: 2 cannoni Armstrong da 25 cm. e 4 da 12 cm. a tiro rapido, 7 mitragliere, 3 cannoncini da sbarco, 3 apparecchi lancia torpedini; velocità miglia 16,8.

Yang-Uei, incrociatore identico al precedente, varato pure nel 1881, con 2980 cavalli; velocità 16 miglia.

Fu-Ciun, incrociatore in acciaio, varato nel 1887, di 1900 tonn., e 2900 cavalli; armamento: 2 cannoni Armstrong da 15 cent., 4 cannoncini da sbarco; velocità 13 miglia.

Huan-Tsu; incrociatore identico al precedente per dimensioni, costruzione e motore; armamento 2 cannoni Krupp da 15 cm., 5 da 12 cm., 4 mitragliere, 2 apparecchi lancia-torpedini; velocità 15 miglia.

Cong-Ho e *Cong-Ho;* incrociatori torpedinieri, varati nel 1881, rispettivamente di 1100 tonn. e 3400 cavalli; armati con 1 cannone da 15 cent., 1 da 12 e 4 mitragliere.

Cuang-Ki, Cuang-Ring e *Cuang-Tung;* incrociatori torpedinieri, varati i due primi nel 1891, il terzo nel 1890, di 1030 tonn., e 2400 cavalli; armati con 3 cannoni da 12 cent. a tiro rapido, 8 mitragliere e 4 apparecchi di lancio; la velocità miglia 16,5.

Tchen-Hsi e *Tsing-Yuen;* cannoniere in legno di 378 tonn. varate nel 1872, armate con 1 cannone Armstrong da 15 cent. 6,5 e 4 da 12 cent.; velocità 10 miglia.

(X); cannoniera torpediniera in acciaio varata nel 1888 di 450 tonn. e 19 miglia armata con 1 cannone da 10 cent., 4 mitragliere e 4 apparecchi lanciatorpedini.

A queste forze che chiamerei attive, sono da aggiungersi le seguenti d'uno locale.

11 cannoniere sistema Rendel, da 385 a 400 tonnellate e da 235 a 450 cavalli, designate con lettere dell'alfabeto greco.

13 cannoniere della flottiglia di Canton, da 100 a 350 tonn.

6 batterie galleggianti per servizio fluviale, armate da 3 cannoni Armstrong da 12 tonn. situate in una forte fissa di legno.

30 torpediniere di 1.a classe costruite tra il 1882 e il 1887, lunghe da 26,35 a 44 metri, da 28 a 126 tonn. e con velocità che variano da 16 a 24 miglia.

13 torpediniere di 2.a classe, delle quali 2 veunero costruite in China.

Numerosi alcuni avvisi e trasporti senza importanza militare.

Totale 5 corazzate, 1 cannoniera-corazzata, 15 incrociatori, 5 incrociatori-torpedinieri, 1 cannoniera torpediniera, 2 cannoniere, oltre le torpediniere e il naviglio di uso locale.

GIAPPONE.

Corazzate. — *Rio-Jo;* corazzata a batteria, in legno e ferro, varata nel 1884, di 1459 tonn.; 976 cavalli-vapori; corazzatura da 100 a 113 mm.; armamento 2 cannoni Krupp da 17 cm., 6 da 32 kg. (Vavasseur,) 2 cannoncini da sbarco; velocità 9 miglia.

Kon-go; corazzata in legno e ferro, varata nel 1877, di 3260 tonn.; 2450 cavalli; corazzatura, limitata ai fianchi, di 112 mm.; armamento 3 cannoni Krupp da 12 cent. a tiro rapido, 6 da 15 cm.; velocità miglia 13,7.

Hiei; (varata nel 1877) identica alla precedente 2490 cavalli e 13 miglia, di velocità.

Fin-Su; corazzata a batteria centrale, in ferro varata nel 1877, di 3710 tonn.; 3500 cavalli; corazzature di 175 e 225 mm.; armamento 4 cannoni Krupp da 24 cm., 2 da 17 cm., 5 mitragliere e 4 cannoncini da sbarco; velocità miglia 13,2.

Tschiyoda; incrociatore corazzato, in acciaio, varato nel 1889, di 2450 tonn.; 5000 cavalli; corazza di 112 e 250 mm.: armamento 24 cannoni a tiro rapido (10 da 12 cent. e 14 da 47 mm.); 3 mitragliere, 3 apparecchi lancia-torpedini, velocità miglia 19.

Naniwa; incrociatore in acciaio, varato nel 1885; di 3650 tonn.; 7395 cavalli; ponte corazzato da 50 a 75 mm.; armamento: 2 cannoni da 26 cm. (Armstrong), 6 da 15 cm. (Krupp), 2 cannoncini a tiro rapido, 10 mitragliere, 4 apparecchi lanciatorpedini, velocità miglia 18,72.

Takaschio; incrociatore identico al precedente.

Yoshino, incrociatore in acciaio varato nel 1892, di 4150 tonn.; 15.000 cavalli; ponte corazzato da 44 a 50 mm.; armamento: 4 cannoni da 15 cm., 8 da 12 cm., 22 da 47 mm. (tutti a tiro rapido), 6 apparecchi di lancio; velocità miglia 23.

Tsuhisuci; incrociatore in acciaio varato nel 1882, di 1500 tonn., 2887 cavalli; armamento: 2 cannoni da 25 cm. (Armstrong), 4 cannoni da 10 cm., 2 cannoncini da sbarco, 4 mitragliere, 2 apparecchi di lancio; velocità miglia 17.

Yoyema; incrociatore in acciaio varato nel 1889, di 1600 tonn.; 5400 cavalli; armamento: 3 cannoni da 12 cm., 6 mitragliere, 2 apparecchi di lancio; velocità miglia 20.

Yeneio; incrociatore in acciaio varato nel 1885, di 1478 tonn.; 1800 cavalli; armamento: 2 cannoni Krupp da 17 cm. e 5 da 12 cm., 8 mitragliere, 2 apparecchi di lancio; velocità miglia 13,5.

Katsuraki e *Maeuki;* incrociatori varati nel 1885 e 1886, identici al precedente; velocità miglia 13 — 13,5.

Kaimon, incrociatore in legno, varato nel 1889,

Fu-Ching, incrociatore in acciaio, varato nel 1890, di 2600 tonn.; e 2400 cavalli; ponte corazzato da 50 a 100 mm.; armamento 3 cannoni Krupp da 21 cm. e 7 da 12; velocità miglia 15.

Yang-Pee e *Ye-Sing,* incrociatori identici al precedente, varati nel 1885.

Ce-Yuen; incrociatore in acciaio, varato nel 1896, di 2300 tonn., e 3500 cavalli; ponte corazzato da 50 a 100 mm.; armamento, 3 cannoni da 203 mm., 2 da 15 cm. cannoni a tiro rapido 7 da 57, 2 da 47 mm., 8 da 37 mm., 6 mitragliere, apparecchi di lancio 4; velocità miglia 19.

Cing-Yuen, incrociatore identico al precedente.

Fu-Sing, incrociatore in acciaio, varato nel 1893, di 2900 tonn.; e 3400 cavalli; armamento 2 cannoni Armstrong da 203 mm., 8 cannoni da 12 cm. a tiro rapido, 4 mitragliere, 1 apparecchio di lancio; velocità miglia 15.

Nan-Schoin, Nan-Ting, incrociatori identici al precedente, varati il primo del 1884, il secondo nel 1883.

Chi-Ki, incrociatore in acciaio, varato nel 1884, di 2430 tonn., e 4000 cavalli; armamento 2 cannoni da 21 cm., 6 da 15 cm., 8 mitragliere, 3 cannoncini da sbarco; velocità 15 miglia.

Tsi-Yuen, incrociatore in acciaio, varato nel 1883 di 2135 tonn.; e 2800 cavalli, ponte corazzato da 50 a 100 mm., armamento 2 cannoni Krupp da 21 cm. e 4 da 15 cm., 8 mitragliere, 4 apparecchi lancia torpedini; velocità 15 miglia.

Ciao-Tong, incrociatore in acciaio, varato nel 1881 di 1950 tonn., e 2677 cavalli, ponte parzialmente corazzato; armamento: 2 cannoni Armstrong da 25 cm. e 4 da 12 cm. a tiro rapido, 7 mitragliere, 3 cannoncini da sbarco, 3 apparecchi lancia torpedini; velocità miglia 16,8.

Yang-Uei, incrociatore identico al precedente, varato pure nel 1881, con 2980 cavalli; velocità 16 miglia.

Fu-Ciun, incrociatore in acciaio, varato nel 1887, di 1900 tonn., e 2900 cavalli; armamento: 2 cannoni Armstrong da 15 cent., 4 cannoncini da sbarco; velocità 13 miglia.

Huan-Tsu; incrociatore identico al precedente per dimensioni, costruzione e motore; armamento 2 canno

il 1490 tonn.; 2250 cavalli; armamento: 1 cannone Krupp da 17 cm., 6 da 15 cm., 2 cannoncini da sbarco; velocità miglia 12.

Trevi, incrociatore, identico al precedente.

Tekeo; incrociatore in legno e acciaio, varato nel 1888; 1780 tonn.; 2380 cavalli; armamento 4 cannoni da 15 cm. e 1 da 12 cm. tutti a tiro rapido, 2 mitragliere di piccolo calibro; velocità miglia 15.

Aosta, incrociatore in legno, varato nel 1877, 1090 tonn., 720 cavalli; armamento: 1 cannone Krupp da 15 cm. e 4 da 12 cm., 2 mitragliere: velocità miglia 11.

Sicilia, incrociatore simile al precedente, varato nel 1875, 810 tonn.

Nicotera; incrociatore in legno varato nel 1869, 1470 tonn.; 1270 cavalli; armamento: 1 cannone Armstrong di 175 mm., 5 cannoni Krupp da 12 cm.; velocità miglia 11.

Navi diverse. — *Hasidate*; guardacoste in acciaio varato nel 1891, di 4277 tonn., 5400 cavalli; ponte corazzato di 50 mm. e corazzature di 50 mm. alla piattaforma: armamento: 1 cannone Canet da 32 cm., 11 cannoni da 12 cm. a tiro rapido, 8 cannoni da 47 mm., 6 mitragliere, 4 apparecchi di lancio; velocità miglia 17,5

Quadi, cannoniera in legno di 600 tonn., varata nel 1873; velocità 10 miglia.

Ostchina; cannoniera in acciaio, di 640 tonn. varata nel 1890, velocità miglia 20.

Ariciana; altra cannoniera in acciaio, di 735 tonn. velocità miglia 20.

A queste navi sono da aggiungersi ancora:

3 navi-scuola da 1000 a 2000 tonn.

2 avvisi a vapore da 1200 e 1500 tonn. con 1200 e 1400 cavalli.

40 torpediniere costruite tra il 1879 e il 1888, lunghe da m. 30,50 a 50,63, da 30 a 180 tonn. e con velocità che variano tra 19 a 25 miglia.

Tutte meno 16 costruite nel Giappone possono essere impiegate al largo, più o meno come le nostre Schikan.

Totale 5 corazzate, 15 incrociatori, 1 incrociatore torpediniere (un altro se ne aggiungerà quanto prima), 3 guardacoste, 8 cannoniere, 3 navi scuola, due navi a vapore e 40 torpediniere.

Prima di procedere oltre sento il dovere di chiedere scusa al lettore per la prolissità con la quale ho descritto ogni singola nave; ma la molteplicità dei tipi in uso oggigiorno fa sì che non sia possibile dare altrimenti un'idea di qualsiasi armata. E' passato il tempo in cui una nave si determinava quasi matematicamente con una parola e una cifra: prima navigazione a vapore bastava dire, ad esempio, " vascello da 90 „ per sapere nel modo più preciso di che bastimento si trattava; provatevi un poco a fare altrettanto con le navi moderne, se vi riesce.

Naturalmente China e Giappone faranno a gara per vantare i cantieri europei ed americani da tutti i ferravecchi; si distinguerà in ciò specialmente la prima, avvezza a calcolare sul numero ed a trascurare la qualità; ma questo non è di interesse, poi momento perchè in ogni caso le nuove navi serviranno a guerra poco men che finita.

Confrontando i due totali, ed anche paragonando nave a nave le due armate, non è facile dedurne una lezione assoluta per una parte o per l'altra; tuttavia si può asserire fin d'ora che l'armata chinese *sarà letteralmente schiacciata*.

Infatti le buone armi non bastano a dare la vittoria; più sono complicate e più è necessario supersone servire; disciplina, istruzione, patriottismo, iniziativa, slancio, organizzazione, ecc. ecc., sono tutti coefficienti che acquistano così ogni giorno maggiore importanza e modificano all'infinito qualsiasi relazione. Ora avviene che tali coefficienti sono positivi e relativamente elevati nell'armata giapponese, nulli o negativi nell'avversaria; da chi l'irresistibile superiorità del Giappone.

Non s'illudano quindi coloro che attendono da questa guerra insegnamenti importantissimi sull'efficacia e sull'impiego delle armi moderne. *Se la guerra rimane limitata fra chinesi e giapponesi* non ne scaturirà che un paradosso in fatto di armi esclusivamente e cioè che le migliori non servono a nulla o sono nocive.

Dedalo.

Atti del Governo

R. Esercito, — *Fanteria* — Fern cav. Francesco, colonnello comandante il distr. di Milano, collocato a riposo ed inscritto nella riserva.

Arpino cav. Guglielmo, id. id. dell'80 fanteria, trasferito al comando del distr. di Milano.

Pettinaro Francesco, capitano 3 bersaglieri, collocato in posiz. ausil. — Bozzi Giuseppe, id. 18 fanteria, id. id.

Pettinaro Francesco, id. distr. Caltanissetta, trasferito 3 bersaglieri.

Cavalleria. — Frigerio cav. Achille, colonnello comandante il reggimento Montebello, collocato a riposo, inscritto nella riserva e nominato commendatore della Corona d'Italia.

Artiglieri ia. — Beclri cav. Giuseppe, colonnello dir. terr. artiglieria Cassamicita; collocato, poste, ausil.

De Martino cav. Vincenzo, id. comandante il 12 regg. nominato dir. terr. d'artiglieria di Messina.

Garelli-Colombo conte Pietro, tenente colonnello dir. terr. artigl. Messina, id. id. id. Alessandria.

Nicastro cav. Giovanni, id. id. id. Ancona, id. id. polverificio Fossano.

Cassone cav. Filippo, id. 23 artiglieria, id. id. arsenale costruzione Napoli.

Odone cav. Pietro, id. 28 id., id. id. dir. terr. artiglieria Ancona.

Allegra cav. Pietro, id. 18 id., id. com. del 19 regg.

Nicola cav. Agostino, capitano 13 regg., trasferito Scuola centrale tiro artiglieria.

Seneria cav. Agostino, id. Scuola centrale tiro artiglieria, id. 13 artiglieria.

Genio. — Cerboni cav. Pietro, tenente colonnello 4 regg., nominato comandante 2 regg.

Dessales cav. Leone, maggiore 2 id., collocato a disposizione ed incaricato delle funzioni di capo sezione al ministero della guerra.

Corpo sanitario. — Adelasio cav. Federico, maggiore medico ospedale militare Bologna, trasf. ospedale militare Napoli — Romeno Nicolino, tenente medico regg. cavalleria Padova, id. id. Bari. — Pietranera Adamo, id. 45 fanteria, id. id. Messina. — De Renzo Antonio, id. ospedale militare Bari, id. id. Napoli. — Fortunato Carlo, id. regg. cavall. Monferrato, id. 14 fanteria. — Martinelli Giuseppe, id. 93 fanteria, id. 5 alpini.

Corpo commissario. — Riviera cav. Giovanni, maggiore contabile direttore Ravenna, coll. pos. ausil.

Gavazzoni cav. Francesco, cap. collegio Napoli, trasf. distr. Ravenna (relatore).

R. Marina — Coll' 11 corr. il ten. di vascello Ciro Cancian imbarca sulla *Sardegna* in surrogazione del pari grado Girolamo Rollo.

— Stanco sulle navi *Archeos* ed *Urania* i commissari di 2.a cl. Tomaso Pesenti ed Ernesto Ferrero rispettivamente surrogati dai pari grado Teodoro Cagello e Pietro Schezzi, il quale ultimo sarà sostituito sulla *Terribile* dal pari grado Edoardo Benza. I primi due (Pensuti e Ferrero) presteranno servizio al C. R. E.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 3. — (*Cons.*) A S. Quirico venne arrestato certo Gulfiero Marcon di 1 rim. di anni 37, il quale era venuto in traccia della moglie, per indurla a nuovamente convivere con lui, pronto a vendicarsi terribilmente in caso di rifiuto. Ci voleva seguitato dalle autorità locali la nostra questura, la quale non pose tempo in mezzo per prendere tutte le disposizioni atte a sventare i delittuosi progetti ch' egli poteva aver concepiti. Le autorità francesi segnalarono in seguito la partenza da Marsiglia di Marcon, reduce da Tunisi, per Nizza ed quindi per Genova. Infatti, ieri giunse il Marcon alla nostra stazione ferroviaria di Principe alle ore 9 e subito dopo prese il *tram* per San Quirico, ove sapeva trovarsi la moglie. Giunto al paese, fa facile agli agenti della forza pubblica il riconoscerlo, perchè anche si capiva nasie in italiano. Arrestato, fu trovato in possesso di un pugnale, della lunghezza di 40 centimetri.

Avvenne a giorni il circolo equestre fratelli Amato con 80 persone e 60 cavalli.

Brescia, 3. — (p. c.) Il ventidiciannove, contrabbandiere Gaudi Pietro, ieri l'altro veniva sorpreso dalle guardie doganiere, mentre attraversava un passo dirupato, carico di alquanto macchere.

Il contrabbandiere, vistosi scoperto, abbandonava la bicicla, datosi a fuga precipitosa, ma potolato in un burrone, riportò la rottura della gamba destra. Il merci, di cui era carico, furono sequestrate.

Il fattasso fatto avvenne in territorio di Gargnano (lago di Garda).

— Si è accertata da persona degnissima di fede e stima, che per poche centinaia di lire si acquistarono a Terni 250 quintali di pezzesi rottami, coi quali a Gardone si fabbricarono oltre 1000 (dico mille) fucili! Fu questo un affare d'oro per i pochi fortunati, molti sono colladati e partano il limbo governativo!

Cuneo, 4, ore 16.25. — Oggi, soltanto festeggiamente dalla popolazione, sono partite le truppe che presero parte alle grandi manovre del 4° corpo d'armata, costituito dalle brigate Cuneo, Pisa, Piemonte, 64° reggimento fanteria, una squadrone di cavalleria Salusso, quattro batterie del 9° artiglieria, una batteria da montagna, ed una del 5°, due compagnie zappatori del genio, sotto la direzione del generale De Sonnaz.

Le manovre importantissime si svolsero sulle alture fra Garessio e Calizzano, e non si ebbe a deplorare la più piccola disgrazia, quantunque nonvrassero la cavalleria, i bersaglieri e la fanteria in difficili posizioni un tempo riservate alla sola milizia alpina creata dal generale Ricotti.

Venezia, 4, ore 10.30. — Il nostro prefetto cons. Caracciolo è partito in licenza e durante la sua assenza rimarrà il consigliere delegato, cavalier Fabris.

— E' giunta fra noi la torpediniera n. 123, comandata dal tenente di vascello conte Marcello, trasportando a Venezia i colonni bersaglieri della colonbalada d'Ancona che debbono servire per le relative istruzioni.

— E' partita pel campo di Cecina una brigata del 26° artiglieria.

La durata del campo sarà di 21 giorni.

Mondovì, 4, ore 12,45. — La brava guida del Club alpino italiano, Claudio Perotti, recentemente premiato per l'abnegazione dimostrata nella catastrofe della Conicchi, ha compiuto la sua centesima salita sul monte Viso.

La comitiva, composta di sette persone, fra cui la bambina Lucia Jessina di 12 anni, partì da Crissolo salendo per le balze di Cesare al rifugio Gilla, proseguendo l'indomani sulla punta attissima e scendendo poscia al piano del Re.

L'asilita escursione fu coronata dal più completo successo ed i bravi alpinisti furono salutati al loro ritorno dalle più liete feste della popolazione.

Torino, 4, ore 11,40 — Nell'elegante salone del ristorante *Olimpo* ha avuto luogo un pranzo letterario-pierontese, al quale presero parte oltre a trenta convitati i più noti scrittori in vernacolo della nostra città.

Moltissimi e tutti geniali furono i brindisi che coronarono il fraterno banchetto, fra i quali brioni ed applauditissimi quelli del Pietracqua, del Percivo, del Virgilio, del Marchisio e di molti altri.

La lieta riunione che aveva per iscopo di porgere il vivo saluto ed gli giovani cultori dell'arte dialettale piemontese un'occasione di conoscersi e di stringersi amichevolmente la mano, ebe un più bella e completa riuscita.

Limone (Piemonte), 4, ore 11,90 — E' stata fatta con pieno successo l'inaugurazione ed il collaudo della luce elettrica colla quale sarà illuminata la galleria del Colle di Tenda, si disopra di quella ferroviaria, pel servizio dei carri e delle vetture che attraversano il colle per recarsi a Tenda e Briga, per l'antica strada di Nizza.

L'impianto della luce elettrica fu fatto dall'ing. Taddei e lo prove sono riuscite splendidamente.

Porto Maurizio, 4, ore 10.25 — Ospite del comandante cav. Eugenio Lamberti, è giunto fra noi proveniente da Genova, l'ammiraglio Bertelli, il decano degli ufficiali di marina e presidente del gran Consiglio dell'Ammiragliato.

Egli ha voluto visitare di nuovo la nostra città che già conobbe, per esservi stato con la squadra al suo comando nell'estate del 1889, e la trovò molto migliorata, ammirando specialmente la passeggiata di via Genova, una delle più belle ed incantevoli della nostra riviera.

Si tratterrà qui qualche tempo per la cura balnearia.

Napoli, 4, ore 16.45. — S. A. R. il Principe di Napoli è partito per Afragola e vi resterà durante il periodo delle manovre, dimorando in casa Amato.

— La festa di Piedigrotta per il 19 corrente è risultata uno spettacolo bellissimo, in cui sarà parte importante lo storico palazzo di Donna Anna a Posilipo.

L'ammiraglio Labrano ha avvertito il Comitato delle feste che la seconda divisione della squadra si troverà qui a prender parte alle feste del 19.

— Oggi, durante la corsa, si vi fu un fortissimo temporale. Acqua immensa. Lo vie sottoposte alle colline ne furono sommerse.

Il tempo si è rasserenato. La temperatura è fresca.

Genova, 4 — L'on. ministro Morin ha visitato, oggi, la Scuola superiore navale, in Capitaneria del porto e l'Associazione dei capitani marittimi.

Partirà domani alle 13 per Maddalena.

Oggi partirono per Lugano settanta ginnasti di Genova, Savona e Spezia.

LE CURIOSITÀ DELLA SCIENZA

Lo struzzo umano.

Un caso curioso è stato osservato in Inghilterra. Un individuo aveva adottato un mestiere singolare che gli fruttava. " lo struzzo umano. „

Lo struzzo ha fama di ingoiare di tutto ogni cosa, e almeno di poter inghiottire ogni cosa impunemente, ed il bipede implume che faceva concorrenza allo struzzo del deserto, pretendeva del pari di trangugiare qualunque oggetto. Soltanto ciò, che l'uccello la per suo gusto, l'uomo lo faceva per guadagno, preferendo di raggranellare qualche soldo col promuovere la meraviglia de' suoi contemporanei, anzichè di lavorare come tutti gli altri.

Nel mese d'aprile scorso lo struzzo umano dovette essere ricoverato nel *London Hospital*, dove presentò tutti i sintomi di una ostruzione intestinale con peritonite.

Nessuna delle sue risposte mise il chirurgo sulla buona pista: nessuno all'ospedale conosceva le sue eccentriche abitudini. Fu giudicato necessario l'intervento chirurgico e gli si aperse l'addome.

L'intestino appavve perforato in parecchi punti, e la causa delle perforazioni apparve del pari sotto la forma di pezzetti di ferro bianco, mentre più in là un nucleolo metallico ripiegato e al quale era attaccata una catenella di ottone era incagliato nelle pareti intestinali. Dopo l'operazione il paziente riprese la sua provenienza di quegli oggetti ed egli spiegò come per campare la vita avera l'abitudine di ingoiattire minute, pezzetti di ferro, carta, tele, catene da orologio, chiodi, ecc. — e, soggiungeva, finora è passato bene.

Si ingannava — non passava sempre tutto e questa volta il povero diavolo, pasoli, anzi trapassò lui.

Dall'autopsia risultò che per una lunghezza di 45 centimetri l'intestino era assolutamente chiuso da un ammasso di materie strane ed eterogenee.

Ecco l'inventario degli oggetti trovati: 40 pezzi di turacciolo di sughero; 80 pezzetti di ferro bianco; 9 pezzi da dieci centesimi in rame; un anello di ferro; 10 e 12 pezzi di cannello di pipa; una palla di piombo; un anello di *caoutchouc*; 3 pezzi di cranio, frammenti di giornale, una striscia di pelle lunga 25 centimetri con un *crochet* di ferro a cinque estremità, nonchè parecchi altri oggetti più piccoli.

Casi di questo genere sono rarissimi e conformazioni intestinali che il comportino possono dirsi piuttosto uniche che rare.

Ecco perchè abbiamo voluto registrarlo fra le *Curiosità della Scienza.*

Teatri ed Arte

Lirica. — Il maestro Franchetti si è finalmente deciso a condensare in un solo atto il terzo e quarto atto del suo *Colombo*.

La modificazione è stata fatta col consenso e colr'opera di Luigi Illica, che assumerà — cosa che non aveva fatto sinora per ragioni d'indole particolare — la paternità del dramma.

L'opera rimane quindi così divisa: nel primo atto il risbarco di Salamanca; nel secondo la cacavella in corte per l'America; nel terzo l'America; nel quarto la morte.

— L'illustre penalista Narciso Pelosini — che è anche pianista ed organista valente — ha composto il libretto e la musica di un lillio in due atti, dal titolo: *Amore e morte*.

Della istrumentazione dell'opera sarà incaricato un noto maestro amico del Pelosini.

Coloro che hanno potuto sentire qualche pezzo di questa nuova opera ne dicono un mondo di bene.

— Al Covent Garden di Londra è stata data, per la chiusura della stagione, l'opera *Die Meistersinger*, di Wagner, con uno splendido successo. I giornali dolorano che quest'opera non sia stata data prima, quando la stagione era nel suo fiore.

— All'Opéra Comique di Parigi si annunziano per la prossima stagione le seguenti novità: *Guernicca*, del maestro Paolo Vidal; *Nuson de Lunelos*, del maestro Misse, più un'opera nuova del maestro Teodoro Dubois ed una del maestro Gustavo Serpette.

Drammatica. — *Les Jeux du foyer* è il titolo di una nuova commedia di Maurizio Ronagnin, che si darà al Palais Royal a Parigi per la sua riapertura nel mese di settembre prossimo.

— Oltre alle novità già annunziate, citiamo per la prossima stagione alla Comédie Française, *Les Travailleurs* di Paolo Hervieu e due atti in prosa di Maurizio Bonifice.

Bagni e Villeggiature

Senigallia, 3 agosto. — (*Uso*). — Ed eccomi giunto alla più simpatica stazione balneare dell'Adriatico. Partito da Ancona di buon mattino, ho viaggiato per due ore sotto un bel cielo azzurro, inebriandomi alla vista del mare placido e limpido a destra e di verdi e ridenti colline a sinistra, ricamate da elegenti villini sparsi qua e là come pecore uscite dal gregge.

Il fischio della macchina e l'improvviso arrestarsi del treno mi hanno strappato il dolce incantesimo e discesi in mezzo ad una frotta di persone che mi hanno fatto insieme che venivano a Senigallia ad aumentare il numero già grande dei bagnanti.

In città vera la trovai veramente tenute distese sulle vie Vittorio Emanuele e Principe Amedeo piene di ogni sorta di persone: signori, signore, artisti, operai e contadini, chi venuti per la fiera e chi già in mezo per recarsi al bagno. Quanti, anzi quali scabrosi vibrare gli echi d'oro della Musa Virgiliana e che rinnovare alla memorie le cortesi ed eleganti radunanze campestri, che solevano darsi in Roma — il più cavalleresco e raffinato dei patrizioni — profondono i grandi archi di verzura lavoisati dal sole sul deserto della sabbia e appena qualche malinconica ombrella mezzo scoperta raccoglie tutta quella maravigliosa poesia di pace.

Nelle divine ore mattinali, quando per l'aria c'è come il refrigerio della rugiada e il sole ha carezze primaverili e la fiera freniti di rinascenza poderosa. La Villa continua a rimanere deserta. Un solo rumore contamina la maestà della calma; il fischio del velocipedista arrabbiato che nel suo furore di plebea infatuazione porta in volgarità e la difformità estetica di quella macchina fiorita ne' salonni recessi che videro già la prodigiosa dimestichezza di Virgilio con Mecenate e gli grandi archi di verzura lavoisati dal sole sul deserto della sabbia e appena qualche malinconica ombrella mezzo scoperta raccoglie tutta quella maravigliosa poesia di pace.

Nelle divine ore mattinali, quando per l'aria c'è come il refrigerio della rugiada e il sole ha carezze primaverili e la fiera frenit

Una reliquia storica.

Nel fare degli scandagli nel fiume Doubs, presso la grotta di Rembi, nel cantone di Neuchatel, è stata trovata una curiosa reliquia storica.

E' una bottiglia, mezza ripiena di lino, entro la quale vi è un pezzo di carta, contenente la scritta seguente: "Lanciata in occasione del ritorno di Napoleone I'8 marzo 1815. „

Siccome lo scritto è sopra il margine di una copia del *Journal des Debats*, datata dal marzo 1815, non si dovrebbe esser dubbio sulla sua autenticità.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 5 agosto 1894 — Mod. della Neve.
Leva il sole alle ore 4.29 m. - Tramonta alle 7.22 s.
Leva la luna alle ore 10.56 m. - Tramonta alle 9.36 s.

BOLLETTINO METEORICO

4 Agosto 1894.

Europa depressione Nordovest estendentesi Scandinavia, pressione semibarica alta peninsola iberica. Ebridi 749; Amburgo 764; Zurigo 762; Madrid 765.

Italia 24 ore; barometro leggermente disceso Nord Centro; non così Sud; venti quasi ovunque deboli; cielo ovunque sereno Nord; venti qua là forti terzo quadrante Italia inferiore.

Temperatura diminuita Nord.

Stamane cielo sereno Nord centro, nuvoloso altrove, venti intorno pressochè freschi Centro, e deboli altrov

Barometro 767 Cagliari, 758 Nord Centro. Leggera foschia Barometro 757 valle padana 8 ore calma.

Probabilità: venti freschi intorno a quadrante, e in serata Sud, ancora qualche temporale Nord, e centro.

— Temperatura nelle provincie e all'estero — Dalle ore 7 del 3 alle 7 del 4 agosto

	Max.	Min.		Max.	Min.
Torino	24 6	17 5	Roma	30 4	22 1
Milano	29 3	19 1	Foggia	30 8	22 5
Venezia	27 6	20 0	Bari	27 3	21 4
Ancona	29 2	22 2	Napoli	28 6	21 0
Firenze	30 6	21 0	Potenza	28 0	19 2
Perugia	29 8	16 2	Palermo	31 5	18 8

All'estero ore 7 del 4

Aime	21	Parigi	21 0
Pietroburgo	15 8	Trieste	24 1
Monaco	15 4	Madrid	30 0
Odessa	—	Lisbona	—
Arcangelo	14 0	Portici	24 8
Parigi	15 4	Nizza	22 2
Vienna	24 0	Monaco	25 4

Zurigo	—	15 2	
Berlino	—	18 1	
Costantinopoli	—	21 8	
Algeri	—	24 0	

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
fatte nei Laboratori Scientifici della Direzione della Sanità Pubblica (Via V. E.)

4 Agosto 1894.

Temperatura dell'aria	massima	30,9
	minima	20,4
(a metri 1,50 al disopra del suolo)	oscerv. a ore 15	28,1
Temperatura del suolo	alla profondità di metri 0,25	30,8
	id.	0,50 id. 27,8
osservate ad ore 15.	id.	0,60 id. 26,7
	id.	0,80 id. 26,7

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il giorno 2 Agosto 1894.
Nati 36 compresi 3 morti antimerid.
Morti 21 dei quali 10 sotto i 7 anni

Morti

Civitani Giovanni fu Camillo, Velletri, 56, celibe
Filippi Pasquale fu Giovanni, Roma, 62, coniugato
Chomery Ines, New-Haven, 81, coniugata
Spatuzzi Pietro fu Pietrgiacomo, Roma, 67, coniugato
Villi Celestina fu Orazio, Austria, 20
Paolanti Maria fu Antonio, Urbino, 32,
Marini Carlo fu Giuseppe, Roma, 71, coniugato
Marchese Gaspare fu Camillo, Genova, 37, coniugato
Bonelli Anna, 2 mesi
Milanesi Giacchino fu Pietro, Forlì, 85, celibe
Simonetti Giovanno fu David, Forlì, 62, coniugato
Grimaldi Antonio di Giovanni, Roma, 2, celibe
Bonanni Giovanni fu Domenico, Roma, 73, coniugato
Sgrevatori Alfredo di Ignazio, Ancona, 24, celibe
Catalani Giuditta di Roma, 31, coniugata.

SCIARADA

E' il mio primo mio cuge;
L'altro è noto musicale;
Comunque è il mio secondo
Per *fare* ogni affetto.
E nel vivente il compimo
Fu mai ripetuto.
F. V.

Spiegazione della Sciarada di ieri:
MA-ESTÀ.

R. LOTTO

Roma	**81**	**80**	**47**	**84**	**60**
Bari	8	48	88	90	15
Firenze	47	69	85	89	78
Milano	38	35	7	45	23
Napoli	86	74	72	19	48
Palermo	65	13	48	43	96
Torino	56	49	47	61	88
Venezia	66	19	59	27	2

ORARIO DELLE FERROVIE *Vedi 4ª pag.*

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Barometro centigrado — massimo: 30,2 — minimo: 22,1.

Per il bilancio del Comune. — L'assessore anziano, E. di Sindaco, comm. Galluppi, ha invitato i vari uffici municipali a preparare gli elementi complessivi del prossimo bilancio 1895 e del consuntivo 1894, per accertare la condizione finanziaria del Comune di fronte alla nuova situazione creata dai nuovi provvedimenti finanziari approvati testè dal Parlamento.

I varii uffici municipali dovranno far conoscere le loro conclusioni alla Ragioneria generale prima del 15 corrente, affinchè il servizio di base alle trattative iniziate col governo per cercare di mitigare in quanto è possibile i dannosi effetti dei nuovi provvedimenti a carico del bilancio del Comune.

Monumento a Vittoria Colonna. — Nell'accennare ieri all'opera del Comitato pel monumento che dovrà sorgere in Marino, per onorare la illustre Marchesana di Pescara, contrassegno i municipi a rispondere con premura all'invito del Comitato stesso. Però dimenticammo di aggiungere che tutte le offerte dovranno essere indirizzate alla Banca d'Italia — Sede di Roma — che tiene a tal'uopo aperto un conto-corrente.

Pel monumento a Spedalieri. — Il Comitato pel monumento a Spedalieri in Roma fu ricevuto dall'on. Crispi, a palazzo Braschi.

L'on. presidente del Consiglio volle essere informato di tutto e manifestò la sua alta soddisfazione per gli splendidi risultati ottenuti.

Egli, vecchio ammiratore del grande filosofo, ricordò che queste onorarie centenarie gli sono lovate, avendo Spedalieri, pel primo e in tempi tanto oscuri, portato il diritto pubblico in Italia.

Promise, pel monumento, il concorso del governo.

Il Comitato venne presentato dal professore Costanzo.

La Provvidente. — E' questa una Società cooperativa agricola-popolare, costituita con atto pubblico a rogito Giorgi il 28 marzo 1894, che ha la sua sede in via Monserrato, 25, palazzo Altieri. Questa sera, 5 corrente, alle ore 20 1/4, avrà luogo la inaugurazione della nuova bandiera, regalata dal concertino mandolinistì " La Flora „ diretto dall'egregio maestro signor Alessandro Morelli.

La Società fonografica italiana ha trasferito la sua sede alla via di Ripetta 222. La Società, che è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12, terrà, quanto prima, corsi di fonografia e di lingue.

Acquapendente. — D'altro giorno, alcuni acquapendentani, trovandosi insieme, divisarono di istituire una Società di mutuo soccorso fra i cittadini di Acquapendente residenti in Roma, e nominarono il per il una Commissione, la quale invita indistintamente tutti i propri concittadini domiciliati in Roma ad intervenire alla riunione che si terrà domani 6 corrente, alle 8 1/2 pom., nel locale in via Monte Giordano, n. 19-A, gentilmente concesso dalla Società di mutua assistenza fra gli operai formai, e codia che accorreranno numerosi, trattandosi di regolare e generale interesse.

Belle Arti. — In questo ultimo settimano la Società degli amatori e cultori delle Belle Arti in varie adunanze generali deliberò di domandare al Governo la costituzione in ente morale, approvò un nuovo statuto inteso a conseguire il maggior sviluppo della Società ed il miglioramento delle Esposizioni mediante parecchie disposizioni, fra le quali, la durata triennale dell'Amministrazione con rinnovazione di un terzo ogni anno, l'esenzione dei soci espositori dalla percentuale sulle vendite, ecc.

Procedette quindi alla elezione del nuovo Consiglio, che rimase costituito.

Presidente: Principe D. Alfonso Doria-Pamphili.
Vice-Presidente: Pennacchi-Vaglia comm. Ernesto e De Sanctis comm. prof. Guglielmo.
Revisori dei conti: Bertolla cav. Cesare — Cantoni cav. ing. Ettorio — Graniccia Marco.
Consiglieri anziani: Bascri cav. ing. Ettore — Besso comm. Marco — Brenna comm. Raimondo — Chigi-Zondadari march. Bonaventura — Calenna D. Principe Principe D. Sonino — Damarest comm. Maurizio — Libani cav. Alessandro — Martinori cav. Edoardo — Maurigi march. Ruggero — Selinas-Apostoli comm. G. B. — Spalletti conte Venceslao — Casanova comm. Giuseppe.
Consiglieri cultori: Albachi Achille — Azzurri comm. prof. Francesco — Bentlueve Giuseppe — Bompiani Pietro — Carnevali Giovanni — Gabrusi Pietro — Galletti cav. prof. Stefano — Lacerenti Valerio — Malpieri Remolo — Massi Pietro — Trabacchi Giuseppe — Trussi cav. Archimede.

Poscia il Consiglio nominò nel suo seno a

Segretario: Bassvi cav. ing. Ettore — *Vice-segretario:* Trussi cav. Archimede — *Economo:* Malpieri Domenico — *Bibliotecario:* Besso comm. Marco.

Feste in provincia. — Per coloro che vogliono divertirsi la giornata d'oggi oltre dovere una serie infinita di divertimenti.

Nel castelli Romani ed in parecchie altre città della provincia sono stati indetti infatti pubblici festeggiamenti.

— A Frascati cominciano le cosiddette feste autunnali che durano due mesi, e cioèino a tutto settembre.

Per questa sera alle 9 infanto sono annunziati bellissimi fuochi artificiali in piazza Vittorio.

— In Albano per la festa della Rotonda avrà luogo, alle 12, una corsa di cavalli al fantino alle 6 corsa di fuochi alle 10 fuochi, e alla sera fuochi, globo aerostatico e illuminazione in piazza della Rotonda.

Stamerano due concerti cittadini.

— A Palestrina si festeggeri la Madonna della Pietà, con sparo di mortaretti e tombola di 500 lire.

Alla sera illuminazione fantastica e incendio di elegante fuoco artificiale.

I concenti della banda civica allieteranno la festa.

— A Palombara Sabina per la festa della Madonna della Neve, altra tombola di lire 350 a beneficio dell'Asilo infantile.

Suoneri il concerto comunale.

— A Civitavecchia, ricorrendo le feste popolari di Santa Fermina, nella mattina verranno eseguiti giuochi in mare e caccia alle anitre nel porto.

Nella sera s'incendieranno fuochi artificiali e suonerà il concerto cittadino.

— A Rieti per oggi alle ore antimeridiane l'grande marcia per la città del due concerti Municipale e l'opolare.

Alle 5 pom., corsa di cavalli al fantino, ed alle 8 grande illuminazione, fantastico illuminazione a bisogno, lungo il Corso Vittorio Emanuele e le piazze adiacenti.

Il Circolo Popolare, ricorrendo il quinto anniversario della sua fondazione, inaugurerà la nuova residenza con un banchetto di 70 coperti, ed il proprio concerto suonerà durante il pranzo.

A Villa Borghese. — Dunque questo pomeriggio, secondo quanto già abbiamo annunziato, festa concertistica, corse velocipedistiche e giuochi in acqua a Villa Borghese.

La Villa sarà aperta come al solito alle 5 ant.

Ore 7 ant. Inaugurazione del nuovo viale velocipedistico con corso velocipedistiche di resistenza promosse dalla Società ciclistica *Roma*.

Nelle ore pomeridiane feste nel giardino del lago, cacciagna e giuochi in acqua, alle ore 19, caccia alle anitre.

Lo spettacolo sarà rallegrato dal Concerto romano.

Divertimento e beneficenza — Questa sera, nel salone del Circolo *Amor* — via Cernaia 9 — avrà luogo un'accademia di prestidigitazione data dal sig. G. Goni. Vi sarà, inoltre, un po' di musica, al canto, di scherma e ballo. Il tutto a scopo di beneficenza.

Voce del pubblico — "Perchè — si chiede un asciduo — non si mettono due o più riflettori elettrici alla monumentale fontana del Bernini, al Circo Agonale? Sarebbe una cosa splendida, che non costerebbe nulla al municipio e poco alla Società della pubblica illuminazione. Sembrami sarebbe più degna di essere illuminata questa fontana, che la pochissimo monumentale di piazza di Termini.

Si spendono somme inutilmente che varrebbe la pena di sciupare qualche soldo per una cosa che desterebbe l'ammirazione nostra e dei forestieri. „

In Vaticano. — Il Papa, aderendo alle istanze dei cattolici tedeschi, ha loro concesso una speciale preghiera speciale a S. Stefano ed alla Vergine per salvare quel regno dai possibili pericoli.

— Si domanda del gran maestro dell'Ordine di Malta. Il Papa ha decorato della croce di cavaliere dell'Ordine Pino il marchese Carlo Antici-Mattei, guardia nobile pontificia.

— A oggi è aperta generale delle Dame del Sacro Cuore è stata eletta la madre De Sertorius. Essa ha 64 anni e da 38 anni è Dama del S. Cuore.

Un matrimonio ha luogo il 6 corr. in S. Domenico, vennero celebrate solenne funzioni nella chiesa della Minerva, dove per antica costumanza, il pontificale fu celebrato dai padri Francescani.

Il suicidio di un cheto. — Ieri mattina, verso le 7, un tale Pietro Sciffi, volendo suicidarsi si è gittato a capofitto dal muraglione del Pincio prospiciente villa Borghese, riportando fratture multiple e ferite gravissime, per le quali è morto poco dopo all'ospedale, ove venne prontamente trasportato.

Il disgraziato venne riconosciuto pel facchino Nicola Sideri di anni 26 romano, abitante in via dei Cappuccini 8.

Il suicidio deve attribuirsi allo stato mentale sconvolto del suicida.

Il Sideri era, infatti mezzo scemo.

Un matto — **Furto di furto** — E' stato arrestato Ranzone Pietro, di anni 50, contadino da Ischia di Castro, abitante in via delle Paglie n. 19, perchè col pretesto di prendere a pigione una camera presso la signora Manuela Scopelia, in via S. Maria Maggiore, rubava a danno della Mannoni un orologio d'oro.

Il Ranzone è stato pure scoperto autore di furto commesso collo stesso raggiro, a danno di Maria Falcetti in via della Croce Bianca.

Ancora il furto di francobolli — Sono stati arrestati per sospetto del furto di sollecone di francobolli a danno del cartolaio Hamilen, in via Frattina, certi Frosi Pio, di anni 19 da Roma, e Pirsiotti Repertero.

Il Rangone è stato pure sospetto autore di furto commesso collo stesso raggiro, a danno di Maria Falcetti in via della Croce Bianca.

Ancora il furto di francobolli — Sono stati arrestati per sospetto del furto di sollecone di francobolli a danno del cartolaio Hamilen, in via Frattina, certi Frosi Pio, di anni 19 da Roma, e Pirsiotti Repertero.

Vino e rissa. — In un'osteria in via del Boccaccio, il sarto Lorenzo Pelosi di anni 31 da Cesena, venne a parole per interessi, con certo Erasmo Cervini, il quale, posto mano al primo oggetto che gli capitò, una sedia, la scaravent in capo fanta Cerro contro il Pelosi, da prodursi ferita giudicata guaribile in 15 giorni.

Disgrazia? — Ieri mattina si è presentato all'ospedale di Santo Spirito il bracciante Ruozi Domenico di anni 60, da Rimini, abitante in via Tuscolo 6, con una ferita lacero-contusa alla gamba sinistra giudicata guaribile in 15 giorni.

Il Ruozi dichiarò che scaricando sulla sponda del Tevere presso il Giordano de' Fiorentini, alcuni fornamenti, con uno di quelli si fer casualmente.

Per ingiurie alle guardie. — Il facchino Sposito Vittorio, di anni 22, da Roma, entrando per Porta Portese con un carro, venne fermato dalle guardie daziarie per verificare se nulla vi fosse di soggetto a dazio.

Lo Sposito se ne ricusò, rispose male alle guardie e fini per essere arrestato.

In via Bacchina, capitò altrettanto al possiedendo De Bartoli Orazio, di anni 18, da Roma, per ofroggni alle guardie municipali.

Una baruffa. — In piazza S. Maria Maggiore, il mercantino Supini Guglielmo, ragazzetto di 10 anni appena, si permise di dar fastidio ad una donnina. Questo unito ne fatte le furie e, stanta una bottiglia che aveva fra le mani, glie la spezzava sulla testa. Il Supini ne avrà per sei settimane a far presto.

Investimento — In via della Scala, venne arrestato il vetturino Sabatino Romani perchè investì, col proprio legno, la bambina Cacissi Elisa, un ragazzetto di due anni, cagionandole la frattura della spalla destra e una forte commozione polmonare. Fu dichiarata guaribile in un mese con riserva.

Litigio — Fra certi Moltegno Maddalena, di anni 45, da Caprarola, abitante in via Monte Peloreo, e un tal Pietro Pedetti, sulse questione per sciocchi motivi. Passati dalle parole ai fatti, il Pedetti percosse ripetutamente la Moltegno, cagionandole diverse contusioni alla testa dichiarate guaribili in un paio di settimane.

Reale stabilimento di bagni al Cocciferi n. 44 (presso Fontana di Trevi) — Assistenza medica permanente del dott. cav. E. Ascenzi. *Bagni a vapore, doccia fredda, calda ed alternata. Bagni semplici e solforati. Bagni elettrici* per abbonamento a L. 2. *Cura speciale* per le nevrosteno, debolezza ed anemia.

Il migliore digestivo e sovrano rimedio nelle malattie di stomaco e intestinali, indispensabile in tutte le famiglie e nella valigia da viaggio, specialmente d'estate, sono le gocce sotto-carbonate fondente del Dottor Pietro Ciarli, specialista di Roma; si è sicuri di non essere ingannati.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

Piccola Cronaca di Roma

Concerto — Stasera dalle ore 21 alle 22 1/2 il concerto degli Allievi carabinieri suonerà in piazza Colonna col seguente programma:

N. N. — Marcia militare.
Rossini — " Semiramide „, sinfonia.
Julien — " L'Udomalo „, valtzer.
Verdi — " Rigoletto „, reminiscenze.
Chiti — " Pietro Micca „, parte I.
Filippa — " Ciriel „, polka.

Per i padri di famiglia. — Si rammenta che, in via del Tritone 124, n. si danno lezioni agli alunni delle scuole elementari e tecniche per prepararli agli esami di riparazione. I risultati ottenuti negli ultimi anni, furono addirittura splendidi. L'orario è dalle 9 alle 18. Le lezioni hanno luogo tutti i giorni, tranne il giovedì e la domenica. Per chi lo desidera, si fa anche semi-pensione.

Malattie veneree e cutanee — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p. dalle ore 8 alle 10 ant. e dalle 4 alle 6 pom.

TEATRI DI ROMA

Al *POLITEAMA ROMANO* e non al *Manzoni* si danno spettacoli di musica col *Barbiere di Siviglia.*

Era giusta questa rettifica per l'involontaria distrazione da noi commessa.

Oggi si darà una sola rappresentazione del capolavoro Rossiniano.

SPERISTERIO SALLUSTIANO. — Vinse, come facilmente prevedemmo, il Marini, pel quale furono divise lire 6.75.

Oggi, *reprisi:* Frattani, Banchini, Marini.

Turchini: Mazzoni, Ziotti, Moggi.

Di riserva: Silli.

A proposito: Romani appunto il simpatico Silli darà il suo spettacolo d'onore.

ORTI DI MUZIO SCEVOLA. — Stasera straordinario a Variete.

Saranno cantate canzonette, romanze, duetti comici e tante altre belle cose ma più divertente dell'altra. *Fabr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Politeama Romano — *Il Barbiere di Siviglia*, ore 21
Sferisterio Sallustiano. — Giuoco del pallone - 17 pt
Giri di Tiro Nazionale (Trasteverine presso Ponte Sisto)
— Spettacolo variato — Ingresso libero.

Cassa di Risparmio di Terni.

Si rende noto al pubblico che con istromento del 1° 11 maggio corrente, rogato Ronconi Ulisse, questa Cassa di Risparmio acquistò il Politeama Ternano, già Alteroca e fabbricati annessi, per erezione sedutiva proprietaria. In seguito di che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di concedere in affitto il detto Politeama e fabbricati annessi, nonchè i mobili che ne fanno parte.

Il Politeama consiste in un vasto locale, di forma circolare, con gradinate, due giri di palchi ed un loggione ed è capace di contenere oltre 5000 persone. In esso può aver luogo la rappresentazione di qualsiasi spettacolo diurno o notturno ed è fornito di acqua potabile e d'impianto per luce elettrica.

I fabbricati annessi consistono in una casa abitabile ed in vani terreni — che possono essere adibiti ad uso negozi — sulla fronte del Politeama al Corso V. Emanuele e di un piccolo quartiere sulla parte posteriore in via delle Cave Colonne.

S'invita pertanto chiunque no avesse interesse a presentare la domanda di affitto a questa Direzione, avvertendo che sarà presa in considerazione, quante volte sia avvalorata da proposte di solide garanzie.

Anche domande per acquisto dello stabile, che volessero farsi, saranno prese in esame.

Sulle domande, tanto di affitto che di acquisto avranno luogo le opportune trattative.

Terni, 19 maggio 1894.

Il Direttore
Cesare dott. Magroni.

COLLEGIO MASCHILE MARGHERITA
Firenze — *Via Ricorboli* — **Firenze**
XV anno di vita. Ricevonsi nel R. direzionale, Locale splendido, con giardini, terrazze, Teatro.
Corso elementare tecnico ginnasiale. Liceo
Retta mensile Lire 45 dai 5 ai 12 anni.
» » » *48* » *12* » *16* »

Vero Estratto di CARNE LIEBIG

L'uso di questo estratto non è da riguardarsi come lusso; esso anzi presenta la reale economia se adoperato a dovere.

GENUINO SOLTANTO se ciascun vaso porta la firma in inchiostro azzurro

Collegio Convitto Comunale Boccarini
ANNO XXIII — **Amelia (Umbria)** — ANNO XXIII
Scuole elementari. Scuola tecnica pareggiata. Ginnasio inferiore. — Lire 35 mensili — Aria salubre. — Chiedere programmi e schiarimenti alla Direzione.

I BIGLIETTI FERROVIARI per le linee di **Viterbo**, del **Castelli Romani**, ecc., si possono pure acquistare presso l'**Agenzia Sella**, Corso Vittorio Emanuele, 43.

Costruzioni Meccaniche SARONNO
MOTORI DAIMLER
(Vedi avviso 4. pagina).

Ultime Notizie

Il barone Blanc, ministro degli esteri, è ripartito ieri per Castellamare.

Il governo ed il processo bancario.

Non è nostro intendimento di ritornare sopra di verdetto, con il quale si chiuse il processo della Banca Romana. Ne l'istituto della giuria ha potuto apparire difettoso, se inconvenienti sono avvenuti nello svolgimento del luogo e faticoso processo, provvederà il governo a studiare e presentare quelle riforme, che valgano a migliorare l'istituzione e ad eliminare gli inconvenienti lamentati.

Del resto ogni qual volta qualche clamoroso processo ha attirato l'attenzione pubblica, le postume censure od i postumi rimarchi non sono mancati mai.

In quanto poi agli intendimenti del governo per talune risultanze di quel processo, riteniamo essere prematuro le varie notizie messe in giro.

In massima generale però l'on. Presidente del Consiglio e l'on. ministro guardasigilli, la cui divisa di vecchio magistrato non può essere che quella di stabilire con rigida imparzialità il vero stato delle cose e la conseguente responsabilità, se e quali risultino, sono concordi, con il consenso degli altri membri del gabinetto, nel volere che piena luce sia fatta sulle rivelazioni e circostanze verificatesi prima e durante i successivi studi del processo.

A questo fine si lavora con segretezza ed attività intorno ad una specie d'inchiesta, con l'obietto di stabilire, come abbiamo detto prima, le responsabilità di qualunque fatta, e deferirle, se vi ne saranno, al magistrato inquirente.

Ma si vuole agire con molta circospezione ed oculatezza, per non gonfiare vesciche o creare situazioni, le quali non siano nette; disposti magari a rimandare ad ogni provvedimento ulteriore, se non si potessero raccogliere prove od indizi sufficienti a determinare chiaramente le precise responsabilità di ciascuno.

Queste informazioni positive, che abbiamo sullo stato delle cose, rendono superfluo per i nostri lettori ogni ulteriore commento o polemica.

L'Italia in Africa.

L'*Agenzie Stefani* smentisce che si stia preparando tra l'Italia e l'Inghilterra una azione comune su Kartum.

Le promozioni.

Per deliberazione unanime di tutti i ministri è stato deciso di sospendere ogni promozione negl'impiegati finchè non siano attuate tutte le riforme che si stanno studiando e non siano fissati i piani organici sulla base delle volute economie.

Ispezione.

Il maggior generale, Afan de Rivera, dopo aver ispezionata la fabbrica d'armi di Torre Annunziata ed il laboratorio pirotecnico di Capua, è venuto in Roma per una giornata ed ha riferito, in proposito, al Ministero della guerra, ed ha subito ripreso il suo ufficio d'ispezione.

I libri di testo.

La Commissione incaricata della scelta dei libri di testo ha diviso il lavoro di esame dei varii libri presentatisi fra i diversi Commissari.

Il lavoro durerà abbastanza lungo, dovendo essi, oltre che i libri, esaminare tutte le relazioni di accompagno delle autorità scolastiche provinciali

Un Giubileo universitario.

(S) **Wittenberg**, 4 — Trecento personaggi che avevano preso parte alle feste del giubileo dell'Università di Halle, fra i quali il prof. Scerafini, sono qui giunti per visitare la città, acclamati dalla popolazione.

I dazi di confine

Il prezzo del cambio pel certificati di pagamento di dani doganali è fissato per domani, 6 agosto, a lire 1,41.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 6 a tutto il 12 agosto per i dazioni non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 111,60.

I briganti in Sardegna.

(S) **Cagliari**, 4 — La somma richiesta per la liberazione di Prat si limita a 15,000 lire.

Ad Arbizzo si prepara oggi un'imponente dimostrazione a favore di Salvatore Farisy e contro il prefetto e le altre autorità per l'opera loro energica ed attivissima.

(S) **Sassari**, 4 — Paly e Pirisi sono giunti stamane a Lanussi ripartendo per Arizzo ove si trova il Prefetto di Cagliari.

Stamane fu arrestato a Mandas un individuo di Seui che aveva addosso delle barbe finte.

Domani giungerà dalla Francia il padre di Prat che è disposto e pagare le quindicimila lire chieste dai ricattatori.

R. Navi armate.

Il 3 corr. l'*Aliante* è partito da Spezia e giunto a Savona — il *Monzebello* è partito da Napoli e giunto a Capo Miseno — il *Tevere* è giunto a Palermo.

INFORMAZIONI ESTERE

China e Giappone.

(S) **Yokohama**, 3. — I chinesi sono stati battuti a Asan.

(S) **Londra**, 4. — Il *Times* ha da Tokio: " Si annunzia che un nuovo combattimento ha avuto luogo nella Corea fra chinesi e giapponesi e che i giapponesi hanno riportato vittoria. „

(S) **Tokio**, 4. — Il Re di Corea ha confidato al suo parente Pai-Kun-Sa la suprema direzione dell'amministrazione e delle riforme.

Dai-Kun-Sa ha dichiarato al ministro del Giappone che questi intende consultare da lui nella questione delle riforme. Sicchè le riforme desiderate dal Giappone nella Corea saranno, dopo il rifiuto della China, attuate per propria volontà dal Re di Corea.

(S) **Parigi**, 4. — Nell'odierno Consiglio dei ministri, tenutosi all'Eliseo sotto la presidenza del signor Carnot Périer, è stato deciso che la squadra dell'estremo Oriente si recherà sulle coste della Corea a proteggervi i nazionali francesi.

(S) **Parigi**, 4, ore 16,40. — Si ha da Shanghai che il Giappone ricusegnò tre ufficiali inglesi, catturati dopo aver colato a fondo il *Kowsching.*

GERMANIA

Contro i socialisti

(S) **Berlino**, 4 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il governo prussiano sta preparando un progetto inteso a modificare il diritto di riunione per combattere l'agitazione rivoluzionaria socialista.

I possessori di titoli greci.

(N) **Berlino**, 4, ore 21. — Il Consorzio dei possessori di titoli greci presentò al Cancelliere von Caprivi un memoriale chiedendo al governo di prendere sole in far valere gli interessi dei creditori, in seguito all'inquilicabile contegno della Grecia e di richiamare immediatamente il rappresentante tedesco ad Atene.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(S) **Parigi**, 4, ore 11. — I giornali sono unanimi nell'approvare la condanna di Caserio,

Quelli conservatori e socialisti dubitano che la esecuzione di Caserio possa servire a frenare l'anarchismo.

— Amicare Cipriani, temendo la nuova legge contro gli anarchici, si è rifugiato a Bruxelles.

I progetti di Turpin.

(S) **Parigi**, 4. — La Commissione delle invenzioni ha rimesso al Ministero della guerra la sua relazione in quale conclude che i progetti di Turpin non costituiscono un'invenzione suscettibile di assicurare allo Stato che li acquistasse una superemata qualsiasi dal punto di vista della difesa nazionale.

RUSSIA

Il porto di Sebastopoli

(S) **Odessa**, 4 — Il governo imperiale ha nuovamente prorogato fino al 1° settembre 1895, la chiusura del porto commerciale di Sebastopoli.

STATI BALCANICI

Montenegrini e albanesi.

(S) **Cettigne**, 4. — Un drappello di montanari albanesi armati varcò il confine e s'inoltrò nel territorio montenegrino.

Dato l'allarme, si scambiarono fucilate. Gli albanesi dovettero ritirarsi.

Fu spedito dalle autorità ottomane al Serdar-de, o Capo delle montagne, l'ordine di arrestare i colpevoli, ma Serdar Vali di Scutari è impotente ad impedire simili incidenti.

DANIMARCA

Crisi ministeriale.

(S) **Copenaghen**, 4. — La composizione del nuovo gabinetto riuscendo difficile, non è esclusa la permanenza al potere del signor Estrup.

S. U. D'AMERICA

Una bomba a Chicago.

(S) **Chicago**, 4. — Vi fu l'esplosione di una bomba sotto la locomotiva di un treno di viaggiatori presso Kensington.

Un vagone carico di dinamite, collocato sopra la via sbarrata, sprofondò, ma non saltò in aria.

I danni sono puramente materiali.

Borse e Mercati

Roma, 4 agosto 1894.

Continua la reazione che consolida i prezzi conquistati.

Il contante si mantiene sempre buono.

La Rendita venne scambiata da 88,25 a 88,17 1/2 per fine e tra 88,22 1/2 e 88,25 per contanti.

Le Generali fecero 40, il Mobiliare 120, le Condotte 120 e 1/4, gli Omnibus 146 ed il Gas 702.

Cambi: Parigi 111,42 1/2 — Londra 28,05.

BORSE ITALIANE — 4 agosto 1894.
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	88 22	88 15	88 20	88 25
Id. fine	—	88 22	88 25	—
Az. B. d'Italia	745	—	745	747
» Mobiliare	132	41	132	130
» B. Generale	—	41	—	—
» ferr. Medit.	449	450	450	—
» B. Napoli	611 50	611 50	611	612
» B. di Torino	—	—	125	—
» B. Sconto	—	—	92	—
» Soc. Imm.	—	—	—	—
» Tiberina	—	—	5	—
» Sovvena	—	—	5	—
» Nav. Gen.	233	233	—	—
» Raff. Zucch.	184	184	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	269 50	—	—
id. Merid.	—	297 50	—	—
Fond. R. Int. 4 %	—	471	—	—
id. 5 %	—	472	—	—
» S. Paolo	—	—	504	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	111 45	111 50	111 45	111 40
Berlino	137 55	137 55	—	—
Londra id.	28 07	28 09	—	—
Londra a 3/m	—	28 —	28 07	27 92

Parigi, 4, 15,10		Apertura	Chiusura	Boulevard
Rendita	franc. 3 0/0 amm.	—	100 72	—
	» 0/0 perp.	102 10	102 15	—
	4 1/2 0/0	107 97	108 07	—
Fondi	ITALIANA 5 0/0	79 35	79 17	—
	» oro	24 82	24 80	—
	» spagnuola	64 1/4	64 40	—
	» turca nuova	87 95	87 90	—
	» obbligazioni	—	23 3/4	—
	» ungheresi	—	98 1/4	—
	Egiziano 6 0/0	—	520	—
Banche	Banca di Parigi	—	641	—
	Banca di Sconto	—	—	—
	Banca Ottomana	—	699	—
	Credito Fondiario	—	876	—
Azioni	Azioni di Suez	—	2847	—
	Azioni Panama	—	15	—
	Lotti Turchi	—	130 1/4	—
Ferr.	Merid. ion. ital.	550	550	—
	sull'Italia	—	10 1/4	—
	Lombarde	—	98 17	—
	sui Madrid	22 60	—	—
	sull'Argentine	—	—	—

(S) **Parigi**, 4, ore 3,57. — (Fonte italiana). — Qualche realizzo però sempre fermi 102,13 — 20950 — 3250 — 80950 — 12092 — 548 — 24,87 — 620 — 333,12 — 84,45 — 31190 — 87,25.

(S) **Parigi**, 4, ore 16,40 — (Fonte francese) — Mercato mulio. Rendite francesi fermissime come il mercato in Banca. Per quel più estiente. Italiano debole. Valori ottomani eccellenti. Turchi assai richiesti.

Vienna, 4, ferma		**Londra**, 4, apertura	
3	4	3	4
Mobiliare 364 37	364 —	N. Cons. 101 7/8	—
Lombarde 122 45	124 45	Italiano 78 3/4	—
Rendita 98 65	98 40	Turco 24 1/4	—
Nap'oleoni 9 90 1/2	9 90	Egiziani 103 1/4	—
Cambio 124 65	124 65	Argento 28 41/16	28 11/16

Versate alla B. d'Inghilt. at. 162,000 Ritirate st.

Berlino, 4, calma		**Sconto ufficiale**
3	4	SAGGIO
Ital. cons. 80 —	79 90	Italia	6 per 0/0
Lombarde. 79 70	79 50	Francia	3 1/2 per 0/0
Mediter. 82 —	81 80	Inghilterra	2 per 0/0
Merid.* 111 50	110 80	Germania	3 per 0/0
N. P. russo 93 30	93 30	Austria	4 per 0/0
Rubio 219 05	219 —	Belgio	3 1/2 per 0/0
Cambio Italia 72 65	72 60	Spagna	

Dispaci d'urgenza del giornale

Havre, 3 agosto,

L'ULTIMO DEI BARONI

Hastings la guardò e il di lei volto era così raggiante di segreta felicità, così fresco e puro e all'un tempo così intelligente e affascinante che, per quante abitcato e sazio egli fosse del piacere, quella vista messe in lui del sentimenti migliori e più teneri di quelli dell'uomo sensuale.

— Sì — mormorò fra sè — vi sono alcuni giocattoli, coi quali sarebbe peccato il divertirsi e lope gettarli via.

Egli andò alla tavola e scrisse l'ordine di ammissione alla prigione di Enrico, e mentre lo consegnava a Sibilla, disse:

— Ho veduto che il tuo giovane galante si trova ora a Corte.

E' una prova pericolosa, specialmente per uno, a cui il nome di Neville apre la strada all'avanzamento e agli onori.

Gli uomini vi imparano presto ad abbandonare il Dio Amore per il Dio Pluto, e più di un ricco lord darebbe la sua erede al più povero gentiluomo che vanti parentela col conte di Salisbury o di Warwick.

— Possa l'ospite di mio padre così prosperare — rispose Sibilla — giacchè egli sembra di onore leale e di animo gentile!

— Tu non sei egoista, dolce fanciulla — disse Hastings — e sorpreso dal di lei tono noncurante, soggiunse, dopo una breve pausa, o sei tu in realtà, indifferente? Non vidi io forse la tua mano nella sua quando quelle odiose suonatrici di cembalo cantavano avvicendevoli di amare non al disopra dei tuoi meriti ma, forse al disopra delle tue fortune?

La gioia di Sibilla scorrebbe.

Allora — dunque — egli non aveva applicato a sè stesso quell'avvertimento! Non aveva indovinato il di lei segreto! Essa arrossì, e quel rossore era così casto e verginale, mentre il sorriso che l'accompagnava era così ineffabilmente animato e lieto che Hastings esclamò con un'ammirazione non affettata:

— Certamente, vaga donzella, Petrarca sognò di te, quando parlò del rossore e del sorriso angelico di Laura; quai all'uomo che ti volesse fare ingiuria!... Addio! Non ti vorrei vedere troppo spesso, se non fosse per vederti sempre.

Egli alzò la di lei mano alle sue labbra con un fare cavalleresco mentre così parlava; aperse quindi la porta e chiamò il suo paggio che l'accompagnasse fuori.

Sibilla fu più lusingata da questo improvviso licenziamento, che se egli si fosse inginocchiato per chiederle di trattenersi ancora.

E il mondo non le parve più quello, mentre camminava con passo leggiero verso casa.

Capitolo V.

Mastro Adamo Warner e il Re Enrico VI.

La mattina dopo Hilyard ritornò a far visita a Warner, portando le lettere per Enrico. Il cospiratore venne a pregare da Adamo il funzionamento meccanico dell' Eureka, al quale lo scienziato che aveva lavorato tutta la notte aveva aggiunto uno dei meccanismi più ingegnosi, che egli fosse finora riuscito a trovare, senza il fanoso diamante, per mostrare meglio l'azione che la macchina avrebbe potuto esercitare.

Questo meccanismo era pieno di strane celle e recessi, in uno dei quali furono posti i documenti. E questi stavano in tal modo così bene nascosti da sfidare la ricerca più minuta senza l'aiuto dell'inventore o di qualcuno a cui avesse comunicato il segreto del meccanismo.

Dopo ripetuti avvertimenti ed esortazioni di usare discrezione Hilyard, che aveva fatto tutti i preparativi necessari, chiamò un individuo robusto che aveva lasciato di sotto, e col suo aiuto trasportò la pesante macchina attraverso il giardino fino a un vicolo sul di dietro, dove una mula stava pronta a riceverne il carico.

— Lasciati guidare da questo fido amico, caro Adamo; egli ti porterà attraverso stradicciuole dove non è probabile che i tuoi brutali vicini ti incontrino e ti molestino. Fatti buon animo, e buona fortuna!

— Non temere — disse Adamo sdegnosamente. — Vicino al Re la scienza è sempre sicura. Dio ti benedica, figlia, e pose la mano sulla testa di Sibilla, giacchè questa il avea accompagnati fi nora in silenzio.

Ed ora rientra in casa.

— Vengo con te papà — disse con fermezza Sibilla — Messer Hilyard, è meglio che sia così — soggiunse a bassa voce — se mio padre dovesse ricadere in uno dei suoi momenti di distrazione!...

— Avete ragione; andate con lui almeno fino alla porta della Torre.

Colà vi è la casa di una nobile e degna signora che il nostro amico Ugo conosce, e dove potrete aspettare il ritorno di mastro Adamo.

Al vostro sesso e alla vostra modestia non converrebbe trattenersi fra i paggi e la soldatesca nel cortile.

Adamo, una figlia deve venire con te.

Ma il saggio non era stato attento a questo colloquio, e, chinando macchinalmente la testa si mise a camminare e rimase assai sorpreso di vedere Sibilla al suo fianco quando fu arrivato alla riva del fiume.

Colà si trovò una barca grande abbastanza non solo per contenere i tre passeggeri, ma altresì la mula e il suo carico.

La prigionia dell'infelice Enrico, quantunque si usassero tutte le cautele per impedire la possibilità di una fuga, non era in quell'epoca, come il lettore avrà capito, amareggiata da rigori non necessarii.

I suoi servi lo trattavano con rispetto, la sua mensa era fornita più abbondantemente e più delicatamente di quanto richiedesse la sua abituale astinenza e i frati e gli eruditi, che egli aveva favoriti potevano, come è stato già detto, divagare la sua solitudine colle loro gravi conversazioni.

D'altra parte ogni tentativo di corrispondenza fra lui e Margherita o i Lancasteriani esiliati, veniva spiato gelosamente e se scoperto, gli emissari erano puniti con fuscarabile severità.

Un uomo, di nome Hawkins, era stato arrotato per aver tentato di prendere in prestito denaro per la Regina dal grande mercante londinese Sir Thomas Cook.

Un calzolaio era stato torturato a morte con tenaglie infuocate per avere favorito la di lei corrispondenza coi suoi aderenti.

Varie altre persone erano state arrotate per colpe simili, ma l'energia di Margherita e lo zelo dei suoi seguaci erano tuttora finstancabili ed indomiti.

O inconscio e spremente dei pericoli a cui andava incontro, le sciendato, col suoi silenziosi compagni, attraverò il fiume e sbarcò in vista della Fortezza Palatina.

Continua.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu

Società di Costruzioni Meccaniche
SARONNO
Provincia di Milano.

Figliale della Maschinenfabrik Esslingen in Esslingen (Württenberg).

Diploma d'Onore alla Esposizione Nazionale di Palermo

Nello Stabilimento di Saronno si costruiscono: **Locomotive e Vagoni per Strade Ferrate, per Tramvie e per Ferrovie a cremagliera e funicolari — Caldaie e Macchine a vapore** d'ogni sistema.

Brevetti per l'Italia di esclusiva proprietà delle Costruzioni Meccaniche di Saronno: **Caldaie a vapore con focolare funzionante senza Ten-Brink.** — Raccomandabili per la perfettissima combustione, per la massima loro sicurezza e per l'economia ragguardevole in confronto di qualunque altro sistema; **si garantisce il rendimento di 9 chilogrammi di vapore per ogni chilogrammo di carbone.** **Le Caldaie brevettate Ten-Brink non producono fumo di sorta.**

Le Costruzioni Meccaniche di Saronno si sono altresì rese concessionarie esclusive per l'Italia del **Motore Daimler a petrolio raffinato.** — Specialmente indicato per le piccole industrie, il motore Brevettato Daimler può essere applicato alle Tramvie, alle Carrozze ordinarie, ai Velocipedi, ai Caselli ferroviari di servizio, alle Pompe, alle Norie, ecc. ecc.

Per la sua leggerezza e robustezza, pel poco spazio che occupa, per l'assenza completa di fumo e di esalazioni, per la facilità e pulitezza del servizio che rende superfluo l'impiego di apposito macchinista, il Motore Daimler è veramente insuperabile quando è applicato ai **Battelli per fiumi, per laghi e pel mare.**

Consumando pochissima quantità di petrolio raffinato, i Battelli muniti di Motori Daimler possono intraprendere viaggi di una certa importanza, come lo prova il giro intorno alla Sicilia compiuto col Battello Daimler (**senza coperta**) della lunghezza di metri 8 e chilo, con motore della forza di 4 cavalli. — **Per questo viaggio (chilometri 1100) si consumarono chilogrammi 170 di petrolio** raffinato. — I Battelli muniti di Motori Daimler possono avanzare e indietreggiare a volontà, perchè forniti di apparecchi di inversione.

Nel Tevere, a Roma, havvi un Battello a elice, lungo 10 metri, con Motore Daimler, della forza di 5 cavalli.

Pei prezzi, schiarimenti, ecc., rivolgersi:

Alla Direzione delle Costruzioni Meccaniche in Saronno

o Al Rappresentante Generale per l'Italia Sig. Cav. Uff. F. Rodriguez, Roma, Via Viminale, 8.

ANTI-BACILLARE
Rimedio per le Malattie dell'Apparato Respiratorio
SI DIFFIDANO

gli affetti da malattie di petto, che gente poco scrupolosa ed estranea alla professione, ha messo in vendita delle specialità ad imitazione dell'*Anti-bacillare Garofalo*. Il segreto di quest'ultimo consiste nella preparazione e non nella formula, che, dichiarata sulle bottiglie può essere da tutti imitata. Tale metodo di preparazione è noto al solo *Garofalo*, è chiunque è in grado di sapere che la preparazione diversa di un medicinale lo può rendere di effetto negativo e spesso nocivo alla salute degli ammalati.

Si prega quindi rifiutare quelle bottiglie che non portano sull'etichetta e nell'involucro esterno la firma dell'inventore, *Salvatore Garofalo*, e rifiutare altresì quelle con firme mistificate di tutt'altre provenienze e sotto altre denominazioni, preparate colla medesima formula dell'*Anti-bacillare*, ma che per troppo riescono dannose per il modo diverso di preparazione.

Si vende a ROMA e Provincia nelle principali farmacie. 2

Saluta. Con la celebre *Farmacia Omeopatica Universale*, tascabile, innocua ecc. del *P. A. M. Aquilanti*, Domenicano, si curano in casa e in viaggio e senza regime speciale tutte le malattie anche le più violenti e ribelli.

168 medicine in 12 tubetti lire 6. Astuccio cent. 50, Guida L. 1.

Langeli, Corso Vittorio Em., 176, Roma.

AVVISI ECONOMICI
Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lira una	I^a CATEGORIA	*In più di 25* cent. 5 cad.

DROGHERIA, VINO E LIQUORI bene avviata, in posizione centrale, causa partenza, condizioni favorevolissime. Per trattative rivolgersi Via Liguria N. 32 scala 4, interno 7 dalle 12 alle 2 pom. 619

CERCASI Ingegnere-Agronomo (abile) pratico molti di scrittura, regola commerciale. Residenza Billeggio Provincia Roma. — Scrivere Salariato L. 70 mensili, oltre Dirigere domanda bollata, fermo posta, Roma. 624

OSTERIA CON VIGNA (Ordini causa decesso) Pigione annue lire 600. Rivolgersi proprietario di tutte Porcesente. Casina d'abitazione, Belvedere, grotta, acqua, scuderia, ecc., occorre da 50 mani, posizione centrale. Trattative, Casa Commerciale Way, Via Venti Settembre 28. 614

AL 20 PER CENTO e senza spese anticipate, accorda somme sopra quintenni Polizze del Monte dell'Agricoltura, Via Modena 36. Commissioni per pegno, disimpegno, rinnovazione presso il Monte. 630

LA SONNAMBULA Carlotta Bertolini dà tutti i giorni lezioni di canto, ed un giovinetto. Gli stessi si curano per malattie, Via Cerce Bianca, 39 p. p. dalle ore 9 all'1 e dalle 3 alle 6. Per altre cure di pelle una cinoca di capelli e 5 lire, un franconbollo. 605

CERCASI APPARTAMENTO forno O. Roseti, fermo in posta, Roma. 640

PER

Bagni e Villeggiature

FRASCATI Affittasi appartamento ammobiliato a nuovo, cucina con acqua potabile, ingresso. Dirigersi in Roma dal portiere Corso 297.

MONTEPORZIO CATONE Affittasi casa Grandi Villeggiatura, proprietà Francesco di quattro camere e cucina ammobiliate. Esposizione Mezzogiorno. Dirigersi Agostina Vivaci e in Roma presso Grandi, Via Cicerouni 18. 639

SAN BENEDETTO DEL TRONTO (Marche). Affittasi il primo piano del grande e rinomato Albergo della Ferrovia, di recente restaurato e messo a nuovo. Camere separate. Appartamenti per famiglie. Ottima cucina con servizio di ristaurant a tutte le ore. Pensione nell'Albergo, prezzi a domicilio. Facilitazioni speciali per la stagione balneare. Pensione confinata, in vicinanza della stazione, degli stabilimenti balneari, dei giardini pubblici. Servizio inappuntabile. Prezzi da accordare concorrenza.

LIVORNO In gratisso villino prossima Accademia Navale, Stabilimenti balneari, di fianco pensioni per persone sole o famiglie. Prezzi mili. Dirigersi Bernardi. Via Passeggio 20 bis. Livorno. 681

NETTUNO Affittasi per la prossima stagione balneare un elegante quartierino composto di tre camere e cucina con vista sul mare. Per trattative dirigersi al proprietario Piazza Colo di Rienzo, Trattoria Nettuno.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO CON GIARDINO Da affittarsi in Via Montebello N. 6, composto di 7 camere, 2 cucine e 2 ingressi. Acqua Marcia e lavatoio. Fino corrente.

PALAZZO GALITZINE in Via della Scrofa 117. Quattro appartamenti dalle otto alle dodici camere oltre la cucina, terrazza, acqua, gas, scala 1. mar.o, ingresso carrozzabile. 619

VASTI LOCALI TERRENI già ad uso fabbrica di birra, affittansi a piccoli prezzi di lotti e mobili in di Salva N. 72. 146

VIA CAMPO MARZIO 63 Disponibile quartiere di 6 stanze, 2 cucine, 2 gabinetti, giardino, pianoterra. Nove camere, cucina, due cessi. Botteghe 66-A e 72 con comode retrostanze Pigione annue lire 1200. Rivolgersi portiere. 662

APPARTAMENTO SIGNORILE Via Cavour 57, al primo piano, di 12 vani, adatto a negoziante, con camere da lugeo. Altro appartamento di 7 vani lvi. 497

APPARTAMENTO nel Palazzo in Via dell'Archetto, 26, primo piano, composto di 8 stanze, 2 piano lì. (presso Apostoli). Rivolgersi al portiere. 623

CORSO 522 P. P. Coi 1. giugno affittasi elegante appartamento ammobiliato, signorile, adatto per signore sole o coniugi. Pigione dalle 75 alle 95 lire mensili. Esposizione sud-est. 595

D'AFFITTARSI Grandi e piccoli locali in Via Fontanella di Borghese. Rivolgersi al Portiere al N. 26.

VIA NAZIONALE presso distinta signora, affittansi due camere ed salotto ammobiliate. Dirigersi Deschiris Corso Vittorio Emanuele 185. 647

APPARTAMENTO 2 piano, Via Panetteria 9 prossimità Fontana Trevi, 7 camere nuove, di otto vani, gas, portiere, acqua Marcia e fontane. 635

BOTTEGA N. 4 e 5 Via Panetteria, di quattro vani, ad uso Trattoria, con tavolati, vetrine, cantina, prima acqua Marcia, e volendo con sigli. 633

APPARTAMENTO di undici vani, cucina, acqua Marcia e Trevi, fontane da lavare, cantina, gas e portiere. Via Babuino 51.

DUE APPARTAMENTINI signorili si affittano in N. 97, composti di tre camere, cameriua, ingresso e cucina. Buonissima esposizione. 607

VIA FARINI 52. Appartamento di otto vani e cucina, primo piano sul mezzanino, fornito di lutto, bello camere. Esposizione a mezzogiorno. Lire 110 mensili. 610

25 parole cent. 75	II^a CATEGORIA	*In più di 25* cent. 3 cad.

INGEGNERI Colore R. P. F. di Germania contro la roggine, senza minio, lunga durata. Rappresentante Paul Altmann, via Campania 1er. N. 670

APPARTAMENTO ammobiliato ingresso e cucina libera, piano 6, due provisti alloggiamenti preparano per l'estate di riparazione gli alunni della scuola tecniche e ginnasiali. 687

PROFESSORE GOVERNATIVO ha aperto, durante vacanze, un corso di istruzione e di educazione preparatorie agli esami di ammissione e riparazione alle varie classi ginnasiali, liceali, tecniche, magistrali ecc. Via Bergamaschi 38 p. p. presso Piazza Colonna. Tassa lire venti mensili anticipate.

ESAMI DI RIPARAZIONE fa Via Cavour 311 piano 6, due provisti alloggiamenti preparano per l'estate di riparazione gli alunni della scuola tecniche e ginnasiali. 687

MOMOM
Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7.—	8,30	12,30	17.—	—
Pisa	8,10	9,05	13,15	20,50	23,17	—
Torino	1,15	11,15	20,50	22,7	—	—
Milano	3,10	13,15	20,50	22,17	—	—
Foligno-Ancona	5.—	10,50	—	17,10	23,10	—
Firenze-Milano	9.—	9,50	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,30	11,—	—	16,30	19,35	—
Civitavecchia	7,30	8,10	9,55	15,15	17,5	23,50
Frascati	6,40	8,20	12,10	—	17,17	19.—
Anzio-Nettuno	6,30	—	9,5	11,50	15,30	—
Albano-Marino	6,30	8,11	—	11,50	—	19,30
Velletri-Terracina	6,30	—	—	11,50	16,30	19,30
Ronciglione-Viterbo	6,10	10,30	—	17,30	—	—
Ladispoli { Persiani.	5,50	7,30	15,15	—	—	—
Ladispoli { Trastev.	8,50	7,30	—	—	—	—

FESTIVI.

Frascati	—	—	—	13,30	—	—
Anzio-Nettuno	6,15	7,40	—	—	—	—
Albano-Marino	6,30	—	—	—	15,30	—
Ladispoli { Persiani.	—	—	—	15,35	—	—
Ladispoli { Trastev.	—	—	—	15,35	—	—
Ronciglione-Viterbo	—	—	—	15,35	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,50	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,34	—	10,15	18,45	22,30	23,30
Torino	6,34	—	10,15	18,45	22,30	23,30
Milano	6,34	10,15	18,45	22,30	23,30	—
Ancona-Foligno	6,34	10,15	—	18,45	—	21,45
Milano-Firenze	7,35	12,50	18.—	23,50	—	—
Tivoli-Avezzano	8,40	11,20	13,30	19,30	22,55	—
Civitavecchia	6,34	8,45	10,15	15,11	18,45	22,30
Frascati	7,16	8,3	12,50	17,30	20,45	—
Nettuno-Anzio	8,3	—	13,30	19,46	—	22,25
Marino-Albano	7,36	—	—	9,54	14,30	—
Velletri-Terracina	8,3	9,35	—	—	20,38	—
Viterbo-Ronciglione	6,30	9,30	—	—	15,15	—
Ladispoli { Persiani.	—	—	—	—	21,40	—
Ladispoli { Trastev.	—	—	—	—	22,30	—
	—	—	—	13,05	21,11	22,30

FESTIVI.

Frascati	—	—	—	—	—	22,45
Nettuno-Anzio	8,40	—	—	—	21,41	—
Marino-Albano	7,36	—	—	—	14,30	—
Ladispoli { Persiani.	—	—	—	—	22,55	—
Ladispoli { Trastev.	—	—	—	—	23,10	—
Viterbo-Ronciglione	—	—	—	21,5	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,37	9,30	9,5	7,40	11,4	15,35	18,50	19.—
Ragni a.	6,35	7,20	9,10	10,40	12,10	16,40	17,35	20,5
Tivoli a.	7,15	8,—	10,11	11,40	13,47	17,36	18,35	20,46
Tivoli p.	5,5	—	7,45	9,30	10,4	11,35	16,5	18,35	19,35	20,55
Ragni a.	5,39	—	8,19	9,14	10,40	12,11	16,39	18,10	19,11	21,27
Roma a.	6,40	8,45	9,19	10,20	11,40	13,17	17,40	19,40	20,16	20,56

Diretti.

25 parole cent. 50	III^a CATEGORIA	*In più di 25* cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

CAMERA MOBILIATA con ingresso libero sulla scala. Si cede volendo anche mattore salotto, e cucina. Via Rasella, N. 8, piano p.no.

QUARTIERINO MOBILIATO Stanze per poco tempo (per motivi di famiglia) presso al Mazzo e Ministero, di quattro camere e cucina. Dirigersi Casa Commerciale Via Venti Settembre, 28. 616

APPARTAMENTO mobiliato ingresso e cucina libera, re da tre 60 a lire 80 mensili Casa signorile. Via Veneto N. 7 piano primo, angolo Marghera presso Piazza Indipendenza. Visibili ore pom.

ISTITUTRICE sapendo francese, inglese, musica, scrivere subito con invio certificati, fotografia pref. F. Cardi, Borgo S. Donnino (Parmi).

A LIRE 10 MENSILI si danno lezioni per sole sioni a domicilio a presti militari. Dirigersi M. R. 81 fermo posta, Roma. 455

UOMO SOLO cerca camera mobiliata con pensetto e tratto. Mitt prezzo. Scrivere con prezzo Signor A. M. F. posta centrale. 627

LEZIONI DI CONTABILITÀ commerciale, industriale, agraria, bancaria, ferroviaria, patrimoniale, bancaria, agraria. Tre lezioni alla settimana lire 15 mensili. Dirigersi dalle 12 alle 2, Via Tor Millina 24, p. p.

PROFESSEUR donne de Rome cherche une correspondre de lui donner l'occasion de se perfectionner dans la conversation. S'adresser V. V. 38 Bureau Journale Rome.

SIGNORINA GERMANICA dell'Hannover da lezioni di lingua, di pianoforte, di disegno, accompagna al passeggio, fa traduzioni e va dalle signore come istrice Ottime referenze. Prezzi discreti. Via della Mercede 31 p. 4. 634

SIGNORINA con ottime referenze, desidererebbe essere impiegata presso famiglia o signora sola. Sarebbe disposta viaggiare. Rivolgersi Ufficio Via Colonnette N. 13.

FRANCESE Professore governativo dà lezioni anche a domicilio. Metodo facilissimo giovanissi signorine. Tradizioni francesi. Lezioni liceali. Lezioni italiane al francesi. Piazza Rondanini 32, p. 2. 617

LINGUA INGLESE anche a domicilio allievi. Sistema rapidissimo Pronuncia perfetta. Composizione medicinisme. Ripetizioni e prediche per studenti. Dirigersi Prof. Rondanini. Dirigersi anche per lettera Tor Millina, 35, piano 1, Roma.

LEZIONI DI TEDESCO G. Prack con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

SIGNORINA di distinta famiglia dà lezioni a bambine fino alla quarta elementare, accompagna il passeggio, scrive, accompagna. Trattivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 23 p. 4 ufficio fa a sinistra. 604

D'AFFITTARSI.
Via delle Mura N. 47-B, fuori Porta Maggiore.

Vastissimo locale con grande scuderia e rimessa tre camere, cortile, vasche per lavare, uno dell'acqua — con e senza grande giardino annesso. Trattative sig. Molino, Via Arenula 41.

Via Arenula N. 86. — Bottega con due grandi aperture con soprastante spazioso locale che facilmente comodo scala al unisce alla bottega.

Via Arenula N. 41. — Bottega con due grandi aperture.

ELEGANTISSIMO APPARTAMENTO mobiliato con cucina; ovvero camere separate con salotto e senza; ingresso libero. Via Venti Settembre N. 36 int. 5, vicino all'Ambasciata inglese. Splendida vicinale. 439

CAUSA PARTENZA Appartamento elegantissimo mobiliato e camera ammobiliato e camera salotto e camere divise con uso cucina a prezzo di vuoto. Via S. Nicolò Tolentino N. 44 piano nobile. 449

Corrispondenze

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

Pierina Assennata, spero che distrazioni scolgerine graffito con fascinari dimenrica amico lanta. Non offerto profondo immaginabile per lo mio buon augo che fanto desiderio. Rammentami. 441

Garofano Non crederai bambina, mostrando lesi ti tenerle amore, non brucierò, rilloggerodole Hadom cuoretti vicino. Amore perfetto che mandavo se non trovino altre nozze. Auguroti divertirti molto. Rivedroti abbronzita dai soli, auroi più belli. Amanti. Tuoi. SICILIA. 440

19 Ottobre Nessuno potrebbe ingiuriarmi quello che avvenne. Ti amo sempre, ti amerò sempre. Tu sarai sempre ardentemente e la crudezza d'esser corrisposto mi rende non triste la vista. (Magnanno) 611

Fiorellino di ogni fiore Mi scuto senza saluto la via sola! Da questo luogo fraggiati perete. Fuoco ora sai ma col dolore noi cuore. Tutto è chiuso ed è vuoto. Che cosa non darei per ti sdere ancora una volta la tua fiorina bella, lì, ove spesso mi ti hai mostrato? Spero che questo tempo passerà e che presto mi sarà dato vivere vicino. Chi sarà più brado di me? Io non ti dimentico mai e di adoro come se sola posso adorare. Tu ricordati di me ed amami. Tuo MARIO. 613

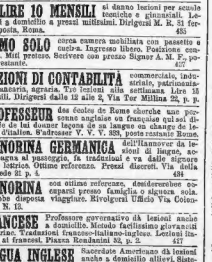
AEI... Posso vedervi due mese, dammi particolari precisi... Sia interviste, spiegami cosse ma malinconia. Confortati sempre amor mio sincero, stanno. Posso scrivere. Il lettore sarà. Tuo 2. 648

DALLE MOLLE & C.

COSTRUTTORI ELETTROTECNICI

FORNITORI DELLO STATO E DELLE FERROVIE

ROMA - Via Due Macelli 104 - ROMA



Parafulmini d'ogni sistema

per edifizi civili, per camini industriali, per la difesa di Monumenti Nazionali, per fabbricati militari, ecc.

Suonerie elettriche

di tutte le qualità e grandezze per uso Appartamenti, Alberghi, Uffici, per Ferrovie, Fattorie, ecc.

Telefoni, microfoni, apparati d'induzione o per la terapia medica.

Pile elettriche a secco.

La Ditta assume a forfait qualunque impianto

Per **L. 7** si dà il materiale di suoneria elettriche per una comunicazione fra stanza da letto e persona di servizio, così composto: 1 suoneria elegantissima, timpano reonism. 6 di diametro, un bottone in legno, una pila a secco grande, 20 metri filo, un metro filaccia isolante, 10 isolatori ecrse.

Per **L. 10,50** si dà il seguente materiale: Una suoneria di 7 centim. di diametro, due bottoni legno, 40 metri filo, 20 isolatori caso, due metri filaccia isolante, due pila a secco formato medio.

Per **L. 15,50** si dà il seguente materiale: 1 suoneria di centim. 8, due pile grandi a secco, due bottoni porcellana, uno di legno ed una perella con cordone in seta metri 2 1/2, 30 isolatori caso, metri 60 filo rame doppiamente coperto, tre metri fettuccia.

Per il Regno devonsi aggiungere le spese di pacco postale.